

Comunità montana: l'Assemblea approva programma e squadra di governo

Lunedì 4 ottobre l'Assemblea della Comunità montana ha provveduto alla nomina del nuovo Presidente, nella persona di Danilo Alessi, e della Giunta esecutiva ed ha approvato la proposta programmatica presentata dal candidato alla presidenza. Nei giorni successivi il neo Presidente ha assegnato le deleghe ai suoi collaboratori e quindi la nuova Amministrazione dell'Ente comprensoriale ha già cominciato a lavorare a pieno regime. Questa "la squadra" messa in piedi da Alessi. Vice Presidente con incarico per il Piano territoriale, i trasporti e le infrastrutture, Sauro Rocchi di Campo nell'Elba, Gianfranco Pinotti ha avuto la forestazione, la sentieristica e la protezione civile, Maria Grazia Mazzei si occuperà del bilancio, del personale e del settore idrico; Fabrizio Antonini curerà il piano di sviluppo socio-economico, le attività produttive e lo sportello unico; D'Amato di Rio nell'Elba dovrà occuparsi di agricoltura, bonifiche, servizi sociali e canile; Pietro Paolo D'Errico, che molto probabilmente lascerà presto l'incarico in quanto già ricopre la carica di Presidente della Comunità del

Parco, si occuperà, nel frattempo, di politiche ambientali, dell'Agenda 21, dei rapporti con il Parco e dei rifiuti. Una delega piuttosto corposa è stata affidata alla Simona Galerotti di Capoliveri che seguirà il turismo, le gestioni associate, i beni culturali, il piano formativo e sociale, lo sport, eventi e manifestazioni, identità locali e culturali e i cittadini elbani all'estero. Potrà partecipare ai lavori della Giunta anche il Consigliere di Capraia Schiavelli che oltre ad occuparsi dei problemi della sua isola, avrà la delega di rappresentanza della Comunità montana nella Assemblea della Comunità del Parco. Il primo impatto con l'organizzazione dell'Ente è stato abbastanza traumatico. C'è bisogno di procedere subito ad un radicale riassetto degli Uffici e del personale anche tenendo conto che dal 1° gennaio 2005 le competenze in materia di risorse idriche e di depurazione passeranno per intero alla Società ASA s.p.a che, per conto della Autorità di ambito provinciale, gestirà il settore idrico e della depurazione su tutto il territorio della Provincia di Livorno. C'è bisogno quindi anche di ripensare il ruolo che dovrà

avere la Comunità montana nel prossimo futuro, venendogli a mancare una competenza, appunto quella del settore idrico e della depurazione, che assorbiva, fino ad oggi, quasi tutta la sua attività. Di questo la nuova Amministrazione Alessi è consapevole, basta leggere il documento programmatico che è stato approvato dalla Assemblea. "La Comunità montana - si legge nella premessa - dovrà condurre una coerente azione politica ed istituzionale utilizzando al meglio le risorse di cui può disporre e contribuendo alla creazione delle condizioni per la più ampia unità del territorio e delle sue rappresentanze produttive, sociali e culturali". L'esigenza, da una parte, di valorizzare il ricco patrimonio di storia, cultura, paesaggio e ambiente naturale di cui l'Elba e la Capraia dispongono e, dall'altra, di superare le criticità che ancora si riscontrano nei servizi e nelle infrastrutture pubbliche (basti pensare alle risorse idriche, allo smaltimento dei rifiuti, alla sanità, ai collegamenti con il continente ecc...) richiedono l'elaborazione "di un progetto collettivo e condiviso,

da perseguire con la necessaria tenacia nella quotidianità e la capacità di fare sistema tra le istituzioni, le associazioni di categoria e le rappresentanze dei cittadini". Dunque la Comunità montana dovrà riassumere in pieno quella funzione di Ente di rappresentanza generale degli interessi delle due comunità isolate, di coordinamento delle politiche comunali e di programmazione dello sviluppo economico che da anni purtroppo aveva perso. Per questo è in primo luogo urgente avviare subito "una considerazione complessiva degli indirizzi e dei contenuti del Piano di sviluppo socio-economico" strumento indispensabile per l'analisi e la conoscenza delle problematiche dei due territori isolani e per l'attivazione di risorse finanziarie sia pubbliche che private, ma anche per una corretta elaborazione di un Piano urbanistico unico per l'isola d'Elba, così come proposto dalla Regione Toscana; proposta alla quale la Comunità montana intende dare pieno sostegno. Altra sfida che l'Ente comprensoriale intende accogliere è quella della promozione della gestione associata dei



servizi pubblici, sia stimolando la costituzione sia assumendosi la responsabilità anche diretta della organizzazione di alcuni servizi, dal difensore civico, allo sportello unico per le attività produttive, al canile, alla protezione civile. Dunque un programma molto ambizioso e impegnativo quello presentato dal neo Presidente Alessi, che richiederà proprio "molta tenacia nella quotidianità". D'altra parte è questo l'unico modo per ridare senso e credibilità ad un Ente che diversamente non avrebbe alcuna ragione

di esistere. Ci permetta il Presidente Alessi, al quale rivolgiamo sinceri auguri di buon lavoro, due riflessioni finali. La prima riferita alle deleghe assegnate. Forse sarà opportuno, in corso d'opera, rivedere alcune deleghe, che ci sembrano, sinceramente, un po' troppo generiche, poco omogenee e, nel caso dell'Assessore Galerotti, piuttosto pesanti. La seconda riguarda la recente nomina di "un portavoce politico" del Presidente e della Giunta, nella persona del Sig. Carlo Rizzoli, già portavoce

dei Verdi, un incarico naturalmente retribuito. Presidente Alessi, era proprio necessaria quella nomina? Per quanto importante possa essere la Comunità montana dell'Elba e Capraia, siamo comunque sempre al livello di un Ente locale di modeste dimensioni, dal quale la gente si attende, più che parole, fatti. E poi crediamo che le condizioni finanziarie dell'Ente consiglierebbero di contenere, piuttosto che accrescere, le spese di funzionamento degli Organi istituzionali.

Qualcosa si muove sulle "gestioni associate"

Finalmente qualcosa comincia a muoversi nel campo della gestione associata dei servizi e delle funzioni comunali. Abbiamo da tempo sollecitato una presa di coscienza da parte degli Amministratori degli 8 Comuni elbani della opportunità di dar vita a forme di concreta collaborazione nella organizzazione di alcuni servizi, allo scopo di migliorarne la qualità e soprattutto di ridurre i costi che ciascun Comune deve annualmente sopportare. Riduzione senz'altro possibile sia per le economie di scala che una gestione allargata inevitabilmente può produrre sia per i finanziamenti che possono essere concessi dalla Regione Toscana e dallo Stato. Per iniziativa dei Sindaci di Rio nell'Elba e di Portoferraio si sono svolte nella sala consiliare del Comune capoluogo due riunioni nei giorni 20 e 22 ottobre a cui hanno partecipato attivamente tutte le Amministrazioni comunali e la Comunità montana. E' stato raggiunto un accordo complessivo sui servizi da associare e sulla individuazione degli Enti che dovranno garantirne la gestione che, pur presentando ancora, a nostro modesto avviso, alcuni evidenti limiti, rappresenta pur sempre un notevole passo in avanti. Era presente alla riunione del 22 anche un Funzionario regionale, peraltro un elbano, l'amico Mauro Trotta, che ha assicurato un contributo annuo della Regione di 20.000 euro per ogni servizio che verrà organizzato in forma associata. Un contributo dunque cospicuo che servirà a dare un po' di ossigeno ai bilanci comunali a partire dal 2005. E se consideriamo che il Governo ha già annunciato che con la finanziaria del prossimo anno verranno operati pesanti

tagli nei trasferimenti finanziari a favore dei Comuni, la cosa non è di poco conto. In questi giorni tutte le Amministrazioni comunali e la Comunità montana stanno approvando, nei rispettivi Consigli, le convenzioni per la disciplina delle modalità di gestione di ciascun servizio. Dunque, lo ripetiamo e con soddisfazione, sembra che ci si stia incamminando sulla strada giusta: quella del dialogo e della collaborazione istituzionale che dovrebbero costantemente, ed anche in altri vitali settori, caratterizzare i rapporti tra i vari Enti (Comuni, Comunità montana e Parco nazionale) che hanno la responsabilità delle politiche territoriali, dello sviluppo economico e della cura dei servizi pubblici. Un altro segnale positivo e di grande rilievo, in questo senso, era già stato dato, nel luglio scorso, dalle Amministrazioni comunali con l'accettazione unanime della proposta della Regione Toscana di procedere alla formazione di un Piano strutturale unico, vale a dire alla elaborazione di una comune strategia di governo del territorio, sotto il duplice aspetto ambientale e urbanistico. Nel prossimo mese di novembre, lo ha assicurato l'Assessore regionale Conti, la Regione promuoverà un nuovo incontro allo scopo di precisare il percorso da seguire e di costituire un Ufficio di piano, che avrà il compito di fare il punto sullo stato di attuazione degli otto strumenti urbanistici comunali e di indicare i principi e le direttive che dovranno guidare la formazione dello strumento unico di programmazione del territorio. Abbiamo avuto notizia che si è stabilito di gestire in associazione l'aggiornamento professionale del personale, l'ISSE, i buoni libro i trasporti

e le mense scolastiche, gli archivi storici, il catasto delle aree percorse dal fuoco, gli uffici per gli espropri e per la valutazione di impatto ambientale, le competenze comunali sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sulle azioni per le pari opportunità. E' stato altresì stabilito di dar vita ad un Ufficio di supporto giuridico" che dovrà controllare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di economicità nella gestione dei diversi servizi e favorire la promozione di altre esperienze associative. E questo è quanto mai auspicabile. Rimangono fuori, infatti, da questo primo accordo, altre importanti competenze e funzioni. Basti pensare, ad esempio, al vincolo idrogeologico, allo sportello unico per le attività produttive, alla polizia municipale, alla gestione del personale, alla protezione civile, al demanio marittimo. E' mai possibile che debbano esistere 8 diversi Regolamenti, 8 uffici per l'esercizio delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico o di demanio marittimo? Non sarebbe auspicabile un Corpo unico di polizia municipale per tutta l'isola? Come è pensabile non dare alla protezione civile una organizzazione a livello elbano? Si può continuare a gestire gli stipendi del personale dipendente con 8 Uffici, con 8 diversi programmi informativi ed annessi costi di assistenza solo per fare ogni mese mediamente in ogni Comune, a parte Portoferraio, 35/40 buste paga. Come si vede la giusta strada è stata imboccata, ma il cammino da compiere è ancora lungo. Comunque tutto fa sperare che, nell'immediato futuro, potranno essere raggiunte ulteriori intese.

Assemblea dell'Associazione Albergatori: protagonista la crisi

Mercoledì 20 ottobre, all'Hotel Select di Marina di Campo, si è svolta l'Assemblea generale dei Soci dell'Associazione Albergatori Elbani. Assemblea non elettiva e perciò non percorsa da brillanzioni da schieramenti contrapposti; assemblea comunque nervosa, schiacciata dall'immanenza di una crisi, seria e preoccupante, che, al di là dei numeri, turba le coscienze e non lascia intravedere a breve una inversione di tendenza. La relazione del Presidente Antonini non si nasconde dietro diplomatiche perifrasi: al terzo rigo parla di "eccezionalità del calo delle presenze" e, subito dopo, del "fatturato che ha subito i cali più consistenti", dell'"economia elbana troppo statica", dell'Elba che sta perdendo, ormai da tre anni, quote di mercato", fino

ad affermare che "siamo passati di moda", espressione forte che scuote la platea attraversata come da un vento freddo. L'analisi di Antonini è impietosa: "...la destinazione Elba non è più competitiva; abbiamo perso il gusto del bello, il territorio è sporco e maltenuto anche a livello di impatto visivo, le nostre spiagge sono ormai tutte erose e poco curate, le nostre strade sono abbandonate, molte strutture ricettive sono obsolete, non sappiamo cosa vuol dire raccolta differenziata..." e via denunciando in un irrituale, infinito cahier de doléances. Bersaglio grosso sono, nella relazione del Presidente, le istituzioni nelle varie istanze: politica fiscale nazionale e locale che strozza l'economia delle aziende, politica urbanistica con aspirazioni edificatorie eccessive, previsioni di una espansione dei porti turistici



stici con conseguente possibile inquinamento del mare, politiche di gestione del territorio imprudenti e pericolose, scarsa valorizzazione della ricchezza storica, culturale, ambientale della nostra isola, promozione artigianale nella qualità e generica nella scelta dei target, politica dei trasporti troppo liberista e con presoché nulla concorrenza. Insomma un gran guaio da cui si può uscire con uno sforzo comune strategico e qualche immediato provvedimento come la creazione di una terza compagnia marittima, l'adeguamento dell'aero-

porto agli standards europei, una politica fiscale che omogeneizzi la nostra area ad altre aree del Mediterraneo, una promozione più incisiva ed emozionale (che vuol dire più professionale!). Una fugace riflessione il Presidente l'ha riservata all'interno della categoria, denunciando carenze strutturali, ritardi culturali, accoglienza non sempre del livello auspicato. Il dibattito, insolitamente vivace e interessante si è sgranato in una serie di contributi sostenuti da una apprezzabile conoscenza delle tematiche in discussione. Fare sistema, tavoli di concertazione, unità di intenti, strategie di promozione, salto di qualità: queste le espressioni più usate. Avremo tempo per misurare la rispondenza tra i buoni propositi e le concrete realizzazioni.



Da Marciana

Riunione del Consiglio comunale

Si è tenuta venerdì 29 una seduta del Consiglio comunale con all'ordine del giorno alcuni argomenti di particolare importanza per l'organizzazione della Amministrazione e la gestione di servizi comunali e per la futura gestione del territorio.

E' stato approvato il Regolamento di funzionamento di tre Commissioni consiliari di cui possono far parte anche persone residenti nel Comune anche se non ricoprono la carica di consigliere comunale e che dovranno occuparsi della programmazione urbanistica, delle problematiche relative al settore turistico e alle attività produttive in genere e della organizzazione dei servizi scolastici e sociali.

L'ordine del giorno prevedeva anche l'approvazione degli schemi di convenzione da stipulare con la Comunità montana e con gli altri Comuni per la gestione associata di alcuni servizi comunali.

In ultimo segnaliamo che il Consiglio ha deliberato di avviare il procedimento per l'adozione di una variante generale al vecchio Programma di fabbricazione. La variante, resasi necessaria a seguito dell'annullamento della delibera di adozione del Regolamento urbanistico deciso dalla Amministrazione Logi nello scorso mese di agosto, dovrà consentire la realizzazione di alcune prime case, gli ampliamenti delle abitazioni esistenti, il recupero del patrimonio edilizio sia pubblico che privato, il miglioramento delle strutture ricettive e l'individuazione di aree da destinare a spazi e strutture pubbliche.

Durante la seduta è stata discussa anche una interpellanza presentata dal Consigliere di minoranza Dr. Carli sulla situazione del cimitero di Marciana, dove da tempo non esistono più loculi disponibili. Un problema a cui l'Amministrazione comunale dovrà porre rimedio al più presto possibile.

Festa della castagna

Grande successo della Festa della castagna che l'Associazione culturale "Il Maceo" ha organizzato domenica 24 ottobre. Approfittando del bel tempo molta gente si è riversata nelle strade e soprattutto nella piazza di Marciana Umberto I di Marciana, dove ha potuto gustare, oltre naturalmente le castagne arrosto, anche alcuni dolci tipici locali. Il pomeriggio è stato allietato dalla musica del complesso di Roberto Germanò.

Per domenica 31 altra Festa della castagna a Poggio, organizzata questa volta dalla "Associazione amici del Poggio". Un'altra occasione per passare un pomeriggio in serenità e in allegria, nella speranza che il tempo non faccia brutti scherzi agli Amici del Poggio.

Da Marciana Marina

Convegno di Forza Italia

Giovedì 28 ottobre, a Marciana Marina, al Palazzetto dei Congressi, si è tenuto un convegno dal titolo "Attualità e proposte per l'Isola d'Elba e per la Toscana". Ha introdotto e presieduto l'incontro Leopoldo Provenza, vicepresidente del consiglio regionale. Dopo il saluto di Paolo Foti, coordinatore provinciale di Forza Italia di Livorno, le relazioni di Maurizio Dinelli, capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale e di Giovanni Martini, sindaco di Marciana Marina. Hanno partecipato al dibattito i consiglieri regionali di Forza Italia Paolo Amato e Alberto Magnolfi e i vertici del partito.

Viabilità

Senso unico alternato sulla provinciale 26 tra San Felo e Porto Azzurro

Da martedì 26 ottobre sono iniziati i lavori di rifacimento dell'asfalto sulla provinciale 26 nella tratta fra San Felo e Porto Azzurro. Per consentire l'esecuzione in sicurezza dei lavori, la Provincia ha istituito sulla tratta della strada interessata dai lavori il senso unico alternato regolato da semaforo. La limitazione al traffico resterà in vigore fino al completamento dei lavori.

"Ecomostro di Procchio: chiediamo la distruzione radicale!!"

Un gruppo di cittadini residenti a Procchio unitamente ad altri che usano trascorrere nella frazione marciatese l'estate, hanno inviato una lettera aperta (anche alla raccolta di ulteriori adesioni) sulla questione del cosiddetto "Ecomostro" al Sindaco di Marciana, al Presidente della Comunità Montana, al Presidente della provincia di Livorno, al Presidente della Regione Toscana.

"Vuol essere questo che vi rivolgiamo, una sorta di appello estremo, che vorremmo definitivo negli effetti auspicati: la distruzione radicale di ciò che è a ragione definito l'eco-mostro di Procchio.

Noi residenti ed elettori e noi che abbiamo scelto la nostra residenza estiva in questa frazione definita un tempo "la perla" del comune di Marciana, abbiamo seguito con orrore nascere e svilupparsi un progetto da ogni punto di vista aberrante e deturpante:

socialmente, per la vita degli abitanti che abbisognano di calma e distensione, non di ulteriore caoticità e di un ulteriore deterioramento dell'immagine e della realtà quotidiana del paese; urbanisticamente, per l'aggiuntiva e massiccia concentrazione di un ambiente che necessita il contrario, gravato com'è da un eccesso di abitazioni; economicamente, perché la frazione non ha alcun bisogno di ulteriori negozi, alimentari, di abbigliamento, o altro, in quanto gli esistenti sono già esuberanti rispetto alla domanda nei periodi più pieni; ecologicamente, perché nessuna garanzia assoluta può essere prevista contro il pericolo di esondazioni, in una zona come quella direttamente e pesantemente esposta.

Le progettate intubazioni dell'ecomostro per farvi fronte, oltre a non assicurare totalmente, sfocerebbero sul centro della spiaggia sfregiandola in modo grave, e

questo con la cauzione dell'Amministrazione comunale che aveva finalmente provveduto alla sua salvaguardia spostando a monte la fognatura che percorreva. Moralmente, infine, perché l'ecomostro è stato e continuerà ad essere un centro di speculazione e di corruzione, che ha già coinvolto esponenti dell'Amministrazione civile, della Magistratura, degli organi di tutela. Procchio ha bisogno di altro per rendere più gradevole la vita dei suoi residenti. Ha bisogno di verde, di parcheggi decentrati, di liberare, disintasare il traffico, soprattutto dei mesi estivi, costruendo finalmente la strada che smisti il traffico verso Campo ed oltre, aggirando il piccolo centro che potrebbe così diventare davvero un "salotto" e lasciando la strada esistente servire il movimento verso Marciana Marina e oltre. Noi firmatari abbiamo esercitato il nostro diritto di voto non per concedere una de-

lega una volta tanto e una volta per tutte; il nostro voto era ed è destinato ad eleggere nostri rappresentanti in costante ascolto dei cittadini, in continuo dialogo con loro, cioè con noi.

Anche per questa prioritaria ragione contiamo di essere ascoltati nella nostra presente e urgente richiesta che vi rivolgiamo".

Firmato da:
Rosanna Barbiellini Amidei, Celso Balestrini, Sandra Bernini, Gemma Bruzzo, Luigi Calderoni, Enrica Cattaneo, Marisa Ceccoli, Marisa Ciofi, Donatella De Giorgi, Francesca Donatella, Giorgio Fanti, Simonetta Fiocca, Lido Giacomelli, Ernesta Martelli, Stefano Masai, Renzo Mazzarri, Antonio Mazzei, Osio Mazzei, Maria Miliani, Marco Pinna, Roberto Pinna, Marco Provenza, Franco Sallustri, Ester Segnini, Raniero Vanni D'Archirafi.

Da Rio nell'Elba



presentano

il caffè' del Venerdì

Venerdì 29 ottobre
"La complessità dei rapporti con e tra le istituzioni all'Elba"
Dott. Claudio Frontera

Venerdì 26 novembre
"Il difensore civico"
Dott.ssa Maria Pia Lessi

Venerdì 16 dicembre
"Rapporti tra funzionari e amministratori"
Dott. Ruggero Morelli

Venerdì 28 gennaio
"La gestione di una società mista pubblico-privato"
Dott. Attilio D'Alesio

Gli incontri si terranno alle ore 17 presso il Teatro Garibaldi
Per informazioni telefono 0565 943070



HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.

16138 GENOVA VIA
GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 -
3 linee
Telefax +39 10 8356950

Da San Piero

Nei giorni scorsi è deceduto all'età di 78 anni **Oreste Pierulivo** piccolo imprenditore nell'attività estrattiva e lavorativa del granito nella zona di Vallebuia. La scomparsa ha destato largo compianto nella popolazione del campese, che l'apprezzava per le sue doti umane. Alla moglie Adina, alla figlia Adriana e agli altri familiari sentite condoglianze.

11° CONCORSO ELBA DRINK

Brillantissima serata quella che si è svolta nel "Salotto" di Procchio per l'11° Concorso "Elba Drink" e per il Premio Vincenzo Gasparri. A decretare questo successo è stata l'ottima organizzazione da parte del comitato "Elba Drink", per il gran numero dei qualificati concorrenti e dello scelto pubblico. Questi i vincitori: Premio Vincenzo Gasparri (pre-dinner) 1° Alessandro Caforio, 2° Maurizio Mazzei, 3° Grazia Tozzo, 4° Daniele Genovese, 5° Domenico Loggia. Concorso Elba Drink (long drink) 1° Andrea Francardi, 2° Gianni De Michelis, 3° Francesco Caldarella, 4° Maura Dell'Oca, 5° Lucio Carli. Migliori decorazioni: Fabio Bacchi. Migliore tecnica: Gianni Rebecca. Migliore Bar Lady: Maura Dell'Oca.



I Maitres elbani che si sono esibiti nella serata della premiazione

Da Capoliveri

Consiglio comunale

Seduta del Consiglio comunale a Capoliveri martedì 26. Oltre al Sindaco Ballarini, presenti tutti i Consiglieri comunali e, come è consuetudine, grande partecipazione di pubblico. Tutto sommato una seduta tranquilla. Sono stati approvati alcuni regolamenti tra cui quelli per la disciplina della imposta comunale sugli immobili e di contabilità comunale. Sono stati anche nominati i tre esperti che andranno ad integrare la Commissione edilizia per la valutazione dei progetti edilizi sotto l'aspetto paesaggistico/ambientale. Compongono la terna l'ing. Stefano Provenza, l'Arch. Giorgio Marini e il geologo Cesare Bettini. Piuttosto animata la discussione sulle modifiche da apportare al vigente Regolamento edilizio. Modifiche che hanno provocato qualche crepa all'interno della stessa maggioranza. In sostanza secondo il Sindaco Ballarini diverse norme contenute nel Regolamento edilizio approvato dalla precedente amministrazione Barbetti non sembra siano tanto legittime o comunque dovrebbero far parte del Regolamento urbanistico, vale a dire del Piano regolatore. E l'attuale amministrazione ha voluto mettere a posto le cose. Contraria alle modifiche la minoranza; ma anche all'interno della maggioranza non tutti erano d'accordo, tant'è che l'Assessore Milena Briano si è astenuta sulla proposta di modifica di tre articoli. Sono state anche approvate, all'unanimità, le convenzioni da stipulare con gli altri Comuni elbani e la Comunità montana per la gestione associata di funzioni e servizi comunali.

BENEFICENZA

Il personale dell'Istituto Foresti, in memoria dei genitori dei propri colleghi recentemente scomparsi ha versato alla P.A. Croce Verde la somma di € 180,00.

In memoria di Rosina Margheri, Giovanna Ruffo ha elargito €50.00 alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

Il 22 ottobre ricorreva il 17° anniversario della morte di Luigi Buffetti. La moglie Lidia ed i figli Gabriele e Luciana hanno fatto pervenire offerte alle Arciconfraternite Misericordia e SS. Sacramento, alla Croce Verde, ai donatori di sangue Avis e Frates ed alle suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

LUTTO

E' mancato in Firenze all'affetto dei suoi cari il **Dott. Roberto Cignoni**, di anni 53. Ne danno il triste annuncio, la mamma, la sorella con il marito e la figlia, i familiari tutti. Sarai sempre nei nostri cuori. Riposa in pace.

ANNIVERSARIO

Il 26 ottobre ricorre il 31° anniversario della scomparsa di **Franco Bolano**. La moglie lo ricorda con affettuoso e doloroso rimpianto.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

LINEA

A R R E D A M E N T I

gruppo
CASA INSIEME
ARREDARE BENE. VIVERE MEGLIO.

Presenta il nuovo divano di Cassina "MISS"!!



Divano mod. "M.I.S.S." - Music Image Sofa System - L'ultima proposta del famosissimo designer Philippe Starck - con l'innovativo sistema "Home Theatre Dolby-Surround" completamente incorporato nella struttura! **VENITE A PROVARLO!!**

VI STIAMO ASPETTANDO!!!!

COLLE VAL D'ELSA - SIENA - 0577/930699-930181

Comune informa

"Giorno della Memoria"

Il Comune di Portoferraio intende partecipare alle celebrazioni del Giorno della Memoria il prossimo 27 gennaio. Nel 2005 ricorrono il 60° anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e il 60° anniversario della liberazione della Toscana: "Si tratta - afferma Nunzio Marotti, assessore alle Politiche Culturali- di un'opportunità da non trascurare per valorizzare la memoria storica, ricordando il contributo di sofferenza, solidarietà e impegno per la libertà di tante persone". Per l'occasione, la Regione Toscana lancia un appello a firma dei Presidenti Claudio Martini e Riccardo Nencini. "La nostra regione -scrivono- è impegnata da tempo sui temi della deportazione e della persecuzione razziale e politica. Vogliamo ricordare i tanti che seppero scegliere, in quegli anni bui, e a costo di grandi sacrifici e rischi, di stare dalla parte giusta, aiutando i perseguitati: ebrei, oppositori politici, discriminati per qualsiasi motivo". Perciò la Regione rivolge "un appello a tutti i cittadini toscani perché sappiamo che esistono segni, testimonianze, gesti di solidarietà ancora non conosciuti e intendiamo fare il possibile per raccogliarli affinché niente di questo patrimonio vada perduto". Il Comune di Portoferraio accoglie l'appello e lo rilancia ai cittadini. Per le segnalazioni, i cittadini possono contattare l'Ufficio Cultura (tel. 0565.937240).

Asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Portoferraio ricorda a quanti possono essere interessati, che il giorno 08.11.2004, ore 12.00, scade il termine per la presentazione delle offerte per l'acquisto di un immobile ad uso abitativo posto in Portoferraio Via della Fonderia 1 - Piano 2° Cat. A/2 Classe 3 di vani 3,5 il cui prezzo d'asta è stato fissato in € 228.851,00. L'avviso di Asta Pubblica può essere richiesto in copia all'Ufficio Demanio e Patrimonio ed è consultabile sul sito internet www.comune.portoferraio.li.it - sezione bandi.

La Cassazione revoca il sequestro dei pontili Esaom

La Suprema Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso dei legali della società Esaom Cesa e dei suoi Amministratori pro-tempore Scelza e Giannerini, ha revocato il sequestro dei pontili galleggianti installati nell'area di mare prospiciente viale Teseo Tesei e ne ha ordinato la restituzione e la piena disponibilità al cantiere navale. I pontili erano stati sequestrati dalla Procura della Repubblica di Livorno nel marzo di questo anno, per una presunta illegittimità della concessione demaniale, rinnovata dal Comune di Portoferraio nel giugno del 2003.

Come si ricorderà, il sequestro, avvenuto nel bel mezzo della campagna elettorale per l'elezione del sindaco di Portoferraio, fece molto scalpore perché uno degli Amministratori della Esaom Cesa, al tempo del rinnovo della concessione, era, per l'appunto, Francesco Scelza, nel frattempo indicato dai Democratici di Sinistra di Portoferraio quale loro candidato alla carica di sindaco della città. Nonostante che Scelza, in più occasioni, avesse rivendicato l'assoluta correttezza del suo operato e nonostante che lo stesso Pubblico Ministero dott. Pennisi avesse

escluso ogni legame del sequestro Esaom con l'indagine penale in corso su "affari ed urbanistica" nel capoluogo elbano, si scatenò a Portoferraio una furibonda campagna di stampa, assecondata da alcune forze politiche della cosiddetta "sinistra radicale", con l'obbiettivo, di fatto poi raggiunto, di indebolire il candidato dei D.S. ed escluderlo dalla competizione elettorale per l'elezione del sindaco. Per Scelza, attualmente assessore alla Provincia di Livorno, il pronunciamento della Corte di Cassazione, rappresenta una significativa rivincita morale e politica.

Urbanistica: questione dibattuta

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il testo del comunicato del Direttivo dei DS di Portoferraio sull'attualissimo tema delle politiche urbanistiche e in particolare del destino del Regolamento urbanistico.

Il Direttivo dei Democratici di Sinistra di Portoferraio ha esaminato, anche alla luce delle recentissime sentenze del Tribunale amministrativo della Toscana, la questione relativa al Regolamento urbanistico ereditato dalla precedente Amministrazione di centro destra e alle istanze di concessione edilizia che, sulla base delle norme contenute in tale Regolamento, sono state da tempo presentate da numerosi cittadini. I Democratici di sinistra ritengono che, allo stato delle cose, l'unica scelta opportuna da compiere con sollecitudine, in primo luogo nell'interesse degli stessi cittadini, sia quella di un azzeramento completo del Regolamento. Tale scelta, infatti, coerente con la posizione più volte sostenuta da tutte le forze del centro sinistra nella precedente legislatura e nel corso della campagna elettorale, eviterebbe innanzi tutto alla Amministrazione di rilasciare concessioni edilizie illegittime e quindi ai beneficiari di tali concessioni di trovarsi un domani in

situazioni di grande incertezza e di rischio reale di annullamento delle concessioni ottenute. Che lo strumento urbanistico confezionato dalla passata Amministrazione presenti gravi ed insanabili vizi di illegittimità, è un dato che dobbiamo ormai considerare acquisito. E' lo stesso TAR che, pur pronunciandosi su situazioni riferite a singoli cittadini, dichiara esplicitamente e senza possibilità di equivoci la illegittimità del Regolamento nel suo complesso, in conseguenza delle gravi anomalie del procedimento seguito nella fase della sua definitiva approvazione. Nello stesso senso si sono espressi autorevoli studiosi della materia, tra cui lo stesso consulente del Sindaco. I Democratici di sinistra ritengono quindi che una Amministrazione comunale, consapevole delle evidenti irregolarità di un proprio Regolamento, abbia il dovere politico e morale, a tutela anche dei propri cittadini, di non darne attuazione. Un diverso comportamento

esporrebbe l'Amministrazione e gli stessi cittadini interessati a rischi che certamente è bene non correre: non si può dimenticare infatti che è tuttora in corso una indagine da parte della Magistratura penale. Il percorso che i D.S. propongono è quello di una variante al vecchio Programma di fabbricazione, che con l'annullamento del Regolamento urbanistico ritornerebbe in vigore, o, in alternativa, uno stralcio di nuovo Regolamento urbanistico. Tale variante, che in base alla legge regionale n°5 del 1995 può essere definitivamente approvata nel giro di pochi mesi, o lo stralcio di Regolamento urbanistico, dovrebbero contenere esclusivamente alcune scelte essenziali ed urgenti per la città, tra cui in particolare quelle relative alla prima casa, all'ampliamento degli edifici esistenti e al reperimento di aree per le cooperative edilizie.

Direttivo DS Portoferraio

RINGRAZIAMENTI

Considerata la grande partecipazione di sensibilità umana e di affetto ricevute in occasione della dolorosissima perdita di Fiorenza, moglie madre e nonna indimenticabile, la famiglia di Sauro e Nedo Giusti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutte le persone che sono state presenti nell'esprimere sentimenti di conforto, durante la penosa malattia, compresa la presenza diretta o indiretta alle esequie. Ciò si estende, naturalmente, anche alle associazioni elbane e provinciali che hanno manifestato il loro cordoglio. Un particolare ringraziamento la famiglia Giusti lo rivolge al dott. Massimo Scelza e al dott. Mario Balatresi, con il personale sanitario della Asl, per l'assistenza prestata con grande sensibilità e impegno.

La famiglia Cignoni ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita di Roberto e in particolare i suoi ex compagni di scuola e tutti i suoi amici. Un sentito grazie anche ai dottori Guadagno, Pavia e Balatresi.

Incontro Sindacato e ESAOM

Il giorno 20/10/2004 si è svolto l'incontro tra l'azienda ESAOM, la RSU e la FIOM CGIL Provincia di Livorno sui temi inerenti le prospettive, il futuro del cantiere e sul PRI. E' stata concordata l'erogazione del premio di Risultato. Questo in conseguenza del fatto che l'impegno dei lavoratori ha portato a dei risultati importanti, nonché l'organizzazione applicata dall'azienda nell'assistenza al cliente sia nelle normali attività nel porto di Portoferraio, che nei vari porti che tocca nel Mediterraneo in modo che la Esaom sia sempre presente e costante nella sua attività di assistenza e manutenzione. Questo obiettivo è stato raggiunto e le parti ne danno un giudizio positivo. L'Azienda si impegna a mantenere gli organici diretti del cantiere potenziando la formazione e gli addestramenti del personale presente e nuovi assunti. Se la Esaom per esigenza di carenza di personale, di professionalità, e scadenza dei termini di consegna, dovesse ricorrere ad appalti, questi saranno tema di confronto con le RSU. Le parti concordano che obiettivo comune è il rilancio del cantiere, in questa ottica l'azienda si impegna a presentare il proprio piano industriale in tempi brevi, in modo che si possa aprire un tavolo di confronto con le OO.SS. e le Istituzioni, per poi dare prospettive e sviluppo al cantiere, parte integrante dell'economia della città di Portoferraio. Sono comunque previsti investimenti sostanziosi per il consolidamento del cantiere che saranno quantificati e specificati nella prossima riunione sindacale che si terrà entro il 15 novembre p.v.

FIOM Provincia di Livorno
RSU ESAOM

E' questo il testo integrale del comunicato prodotto dopo l'incontro del 20 ottobre. Sembrano quindi superate, almeno per il momento, le perplessità mostrate dalle organizzazioni sindacali, che, ricordiamo, riguardavano un eccessivo ricorso al subappalto dei lavori e la mancanza di un serio piano industriale. Non resta che attendere le azioni conseguenti, in particolare la presentazione del piano industriale, per sapere in concreto in quale direzione si muoverà questa azienda che, indiscutibilmente, rappresenta una ricchezza per la città di Portoferraio.

I Vigili del Fuoco al corso di immersioni profonde nel mare dell'Elba

Dalla giornata di Domenica 24 Ottobre è arrivato a Portoferraio il personale che parteciperà alla terza fase del XXII° Corso base sommozzatori vigili del fuoco che dal 25.10. 2004 al 13.11.2004 si svolgerà all'Isola d'Elba, scelta dal Capo Dipartimento, Prefetto Mario Morcone, per la particolarità di poter effettuare immersioni in diversi ambienti e situazioni di mare. Il campo base che verrà utilizzato è quello allestito per la manovra di Colonna Mobile Toscana, nell'area demaniale in concessione alla S.p.A. SALES di Roma, messa a disposizione con l'assenso della Capitaneria di Porto di Portoferraio. Al corso partecipano 46 allievi provenienti da tutta Italia a cui si debbono aggiungere 50 unità fra istruttori, docenti, staff di supporto ed equipaggi di motobarche e natanti. Per garantire l'operatività del corso vengono impiegate n° 2 moto barche pompa della serie 1100, 30 mt. fuori tutta, n° 4 imbarcazioni appoggio mt. 7,50, n° 1 imbarcazione 9,00 mt con compito di idroambulanza. Il circolo Subaqueo "Teseo Tesei" di Portoferraio ha messo a disposi-

zione la sua struttura per l'alaggio dei natanti e si è detto disponibile per qualsiasi altra necessità. Con apposita convenzione le associazioni di Volontariato presenti in Portoferraio provvederanno a garantire la presenza di una ambulanza con medico a bordo durante le fasi del Corso più impegnative. L'ospedale di Portoferraio metterà a disposizione in modo prioritario, per tutto il periodo, la camera iperbarica pluriposto ed il relativo personale specializzato. Per le operazioni in mare vi sarà una stretta collaborazione fra la Direzione del Corso ed il Comando della Capitaneria di Porto al fine di garantire al meglio lo svolgimento del Corso che, con il suo impegnativo programma, cercherà di sfruttare al massimo le possibilità che l'Isola d'Elba offre per far crescere professionalmente il personale sommozzatore. L'Agenzia per il Turismo e l'Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba hanno collaborato per la sistemazione in strutture alberghiere adeguate il personale partecipante.

Geom. Marco Gulinelli (V.Direttore del XXII° Corso 3 fase)



FORNITURE
NAVALI

s.r.l.

ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI

Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 6331-1-30

Taccuino del cronista

Cambio al Comando della Tenenza della Guardia di Finanza di Portoferraio. Da qualche giorno il Tenente Costantino La Vecchia, 29 anni, nativo della provincia di Avellino, ha preso il posto del Capitano Andrea Salpietro che è stato trasferito a Roma alla DIA (Direzione investigativa antimafia). Il Corriere Elbano nel dare il benvenuto al Tenente La Vecchia, che è al suo primo incarico di comando, porge al Capitano Salpietro un cordiale saluto.

La casa di Gloria Bagnati e Marco Mantovani, presidente della Locman, è stata allietata dalla nascita della terzogenita, Vittoria, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori cordiali felicitazioni.

Accolto festosamente dalla sorellina Anna, il 5 ottobre è nato Daniele, per la gioia di Andrea Barsacchi e Alice Mastrofrancesco. Nel formulare per il neonato gli auguri di ogni bene ci felicitiamo vivamente con i genitori, con i nonni Nino e Luciana Barsacchi e Raffaella Gasparri e con le bisnonne Giovanna Meriadri e Valeria Bittosi.

La nostra giovane concittadina Alice Frateschi si è laureata in Scienze Naturali all'Università di Siena, Dipartimento di Scienze Ambientali, Sezione di Ecologia Compartmentale, Etologia e Gestione della Fauna discutendo brillantemente la tesi "Attività del cinghiale in un'area di caccia". Relatore il Prof. Sandro Lovari, vicerettore il Dott.Andrea Monaco. Nel formulare per la neolaureata i migliori auguri ci complimentiamo vivamente con i genitori, i nostri carissimi amici Roberto e Laura Frateschi.

Sei sono i ristoranti elbani, con i quali vivamente ci ralleghiamo, selezionati dalla prestigiosa guida gastronomica de "L'Espresso". Al primo posto figura Capo Nord (14,5) a Marciana Marina (conferma il primato dell'anno scorso). Seguono: " Emanuel " (13,5) all'Enfola, " Il Cantuccio" (13,5) a Marina di Campo, " Il Chiasso " (13,5) a Capoliveri, " Luciano " (13) a Scaglieri e " Porto Franco " a Capoliveri.

All'Università di Torino presso la facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Nicola Nurra si è laureato con 110 e lode con menzione d'onore in Scienze Naturali, specializzazione in Biologia Marina, discutendo la tesi: "Le praterie di poseidonia oceanica nella rivaiera figure di levante". Relatrice la Prof.ssa Daniela Pessani, corelatore Dott. Rocco Musnat Sartor e contorelatrice Prof.ssa Siniscalco. Al neolaureato complimenti e auguri, ai genitori, i nostri amici carissimi Maria Mibelli e Riccardo Nurra, cordiali congratulazioni.

Antonio Altini ragazzo di 13 anni che frequenta la 3° media Pascoli di Portoferraio, ha partecipato al quiz televisivo " Genius " presentato da Mike Bongiorno su Rete 4. Dopo aver superato molto bene una prima selezione, Antonio ha partecipato alla registrazione della puntata che è andata in onda il 29 ottobre. Non ha avuto molta fortuna ma l'esperienza è stata bellissima, ha passato una giornata molto particolare

e ha avuto modo di conoscere e fare amicizia con ragazzi di tutta Italia e visitare la città di Milano.

Maria Mibelli , che ha già ricoperto incarichi di rilievo nel sindacato della scuola e dei pensionati è subentrata a Sauro Giusti che ha lasciato la guida della segreteria della Lega Spi Cgil che ha retto, con riconosciuta solerzia e capacità, per otto anni.

I pensionati che hanno ricevuto negli anni passati il "Premio Città di Portoferraio" facendo seguito ad una precedente riunione in cui costituirono il "Comitato dei premiati", si sono nuovamente riuniti e su richiesta del responsabile del Comitato promotore di iniziative scolastiche, organizzatore dell'incontro, hanno convenuto che collaboreranno con la scuola per il "Progetto memoria", un piano didattico che vuole fare scoprire ai ragazzi la storia locale attraverso specifiche testimonianze vissute.

Il 14 c.m. è deceduta all'età di 72 anni Fiorenza Balestrini, consorte di Sauro Giusti, ex sindaco di Portoferraio e fino a pochi giorni fa segretario della Lega Spi Cgil. La scomparsa ha destato vivo compianto nelle persone amiche e conoscenti che l'apprezzavano per le belle doti di animo. Al marito, al figlio Nedo e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Lasciando un ricordo di bontà è deceduta il 17 c.m. Rosina Severi, di anni 79, vedova di Agostino Marghieri: Alla figlia Teresa e agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio.

Il 22 ottobre è deceduto improvvisamente, all'età di 51 anni, Luciano Vannucci, persona molto conosciuta e stimata in quanto titolare di una affermata autofficina carrozzeria a Carpani. Unendoci all'unanime compianto esprimiamo alla famiglia sentite condoglianze.

A Firenze, dove risiedeva da molto tempo e dove esercitava la professione di medico, è deceduto il 23 ottobre, all'età di 53 anni, il nostro concittadino dott. Roberto Cignoni. La scomparsa ha suscitato negli amici e conoscenti di Portoferraio, dove tornava di frequente, profondo rimpianto in quanto godeva di viva simpatia per l'affabilità del carattere e la bontà d'animo. In tanti hanno partecipato commossi alla cerimonia funebre che si è svolta nella chiesa del cimitero della Misericordia, dove la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia. Addolorati per la scomparsa di un caro amico, porgiamo alla mamma Anna Laura, alla sorella Anna Maria e agli altri familiari le nostre affettuose condoglianze.

AFFITTASI

Affittasi in via Garibaldi n° 12 ex negozio di abbigliamento e mercerie Boni Manrico. Rivolgersi telefono 0565 915323.



Utensileria e sistemi di fissaggio

Datacol S.r.l. Strada Statale 11 37047 San Bonifacio (Verona)
Tel. 045-6173888 r.a. - Fax 045-6173887

Una seduta della Assemblea della C.M. di segno operativo

Assemblea operativa dell'Ente Comprensoriale presieduto da Danilo Alessi; punti centrali dell'ordine del giorno la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la convenzione per la gestione associata di funzioni tra i Comuni elbani e la Comunità Montana. La relazione dell'Assessore al bilancio M.Grazia Mazzei è partita dall'analisi della situazione finanziaria dell'Ente che vede una sofferenza sia di cassa (sotto di 1,5 milioni di euro sul c/c bancario) che di competenza (mezzo milione di euro di debiti fuori bilancio); l'equilibrio si è raggiunto rimandando da un lato il riconoscimento di questi ultimi debiti (mancanti dei requisiti necessari) all'assestamento di bilancio previsto per fine novembre e dall'altro per l'accordo con il nuovo gestore del Servizio Idrico Integrato, la società ASA, che girerà alla C.M. gli oltre 6 milioni di euro spesi dall'Ente Comprensoriale per garantire il servizio fino al-

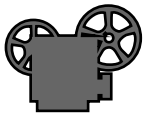
la cessione, ricavandoli dalla fatturazione, ancora da fare, delle bollette di tutto il 2004. Dodici i servizi che, ai sensi della LR 40/2001, vengono centralizzati e suddivisi tra gli otto Comuni elbani e la C.M.: Formazione del personale (Campo nell'Elba); Archivi storici e ISEE (Portoferraio); Buoni libro, erogazione contributi e borse di studio, predisposizione regolamenti (Capoliveri); Abbattimento barriere architettoniche e Pari opportunità (Rio nell'Elba); rapporti giuridici (Marciana); V.I.A. (Rio Marina); Segreteria tecnica relazioni sindacali (Marciana Marina); Canile comprensoriale, Catasto arrepercorse dal fuoco ed Esprori (Comunità Montana). La tipologia dei servizi che si gestiranno in associazione produrranno un finanziamento regionale di 240.000 euro a favore degli Enti Locali. La semplificazione amministrativa dovrebbe anche produrre dei servizi stessi. Approvati poi

dalla maggioranza, nella Giunta successiva, due ordini del giorno: il primo per superare il commissariamento del Parco Nazionale dell'A.T. per fare uscire un Ente così strategico dall'attuale situazione di incertezza amministrativa e debolezza istituzionale, dovuta alla mancanza di un Presidente e un consiglio direttivo pienamente operativi e condivisi dagli Enti Locali; il secondo - inviare anche ai parlamentari del collegio - è una ferma critica alla Finanziaria 2005 prevista dal Governo, al quale si richiede il recupero del taglio del 50% operato con il DL 168/2004 sul Fondo nazionale della Montagna, l'incremento delle risorse per la paralogia dei servizi che si gestiranno in associazione produrranno un finanziamento regionale di 240.000 euro a favore degli Enti Locali. La semplificazione amministrativa dovrebbe anche produrre dei servizi stessi. Approvati poi

Rugby

L'Elba Rugby fa cilecca alla prima di campionato. Domenica 17 ottobre i ragazzi verde-blu hanno affrontato la prima trasferta sul campo del Pisa. La prima fase di gioco si è svolta quasi esclusivamente nella metà campo elbana. Il C.U.S. Pisa, dopo i primi dieci minuti di gioco, ha segnato la prima meta, regolarmente trasformata. L'Elba Rugby ha cercato di riprendere piede, ma senza ottenere risultati. Questa fase si è conclusa con un calcio di punizione a favore del Cus Pisa, che ha segnato un vantaggio di 10-0. La seconda fase ha visto l'Elba Rugby molto più motivata e con la voglia di recuperare, ma la sola buona volontà non è bastata; difatti i padroni di casa sono riusciti a portarsi nuovamente a meta e a trasformarla. Il risultato ristagna su 17-0, quando Marinari riesce a portarsi sulla linea di meta ma purtroppo uno stiramento alla gamba destra gli impedisce di concludere l'azione. L'allenatore Forti si ritiene soddisfatto della propria squadra, indipendentemente dal risultato ed ha dichiarato: "Abbiamo subito il peso della mischia avversaria ma sono stati molto bravi nel chiudere ciò che loro creavano". Da rendere nota l'esordio di Bolano Andrea e il ritorno di Bocchi Andrea.

C.U.S. Pisa: Vaccaro, Niccolai, Malerbi, Baronetto, Cardosi, Tonelli, Doussout, Palomba, Vullo, Toschi, Vitti, Natale, Rettondini, Alderigi, Domenica, Gaetaniello, Landi, Masia, Soriani, Rombi, Bertolini. All. Mazzantini. Elba Rugby: Tagliaferro, Foreri, Bolano, Velasco, Marinari, Malagese, Piras, Ficai, Bardini, Bocchi, Scutaro, Giacchetto, Guiducci, Raserà, Muti, Ercolani, Amoroso. All. Forti, Tagliaferro. Dopo la dura sconfitta a Pisa, l'Elba Rugby ha ospitato i ragazzi del C.U.S. Fireze. Durante i primi quaranta minuti di gioco il C.U.S. Firenze si è dimostrato subito aggressivo e si è portato a meta, che però non è riuscita a trasformare. Un calcio di punizione ha dato l'opportunità alla squadra elbana di riprendere piede sul proprio campo e Ficai non si è fatto sfuggire l'occasione incassando i primi tre punti della partita. Prima del fischio dell'arbitro Bianco è riuscito a raggiungere la linea di meta che è stata trasformata da Ficai, portandosi, così, ad un punteggio di 10-5. Nella seconda fase di gioco i fiorentini cercano la rimonta obbligando il verde blu a rimanere in difesa, ma è bastato un piccolo errore e il C.U.S. Firenze è tornato nuovamente a meta che non è riuscita a trasformare. La partita si conclude con un punteggio di 10-10. L'allenatore Forti ha dichiarato che la squadra ha giocato di cuore, dimostrando il proprio carattere e il proprio valore. Elba Rugby: Velasco, Ferrini, Bianco, Malagese, Piras, Ficai, Bardini, Bocchi, Scutaro, Giacchetto, Raserà, Guiducci, Amoroso, Ercolani, Foriero, Tagliaferro, Puccini, Bolano, Cottone, Pizzi, Gianfaldoni, Muti. All. Forti, Tagliaferro. Cus Firenze: Schirano, Marchini, Bencini, Sanson, Catani, Volpicella, Borelli, Ponpei, Boscherini, Nagib, Silei, Poli, Salvagnoni, Poli, Fantoni, Palestrini, Guerrini, Barsottini, Gadani, Cianpa. All. Salvagnoni Arbitro. Zucchi (Livorno)



Prima fila

Cinema Metropolis
Marciana Marina



da venerdì 29/10 a lunedì 1/11 h 21.30 - domenica 31/10 e lunedì 1/11 h 17.30 h 21.30

Collateral

Regia: Michael Mann - Cast: Tom Cruise, Jamie Foxx, Jada Pinkett Smith, Mark Ruffalo, Javier Bardem. Max fa l'autista di taxi da 12 anni. Vincent è un killer professionista che deve eliminare cinque testimoni chiave di un'inchiesta su un'organizzazione di narcotrafficienti. Vincent e Max sono costretti a passare una lunga notte insieme vagando da un capo all'altro di Los Angeles con polizia e FBI alle calcagna... Tantissimi film hanno raccontato le megalopoli postmoderne, prefigurandole, idealizzandole, analizzandole, maledicendole, talvolta anche inventandole; ma pochissimi sono riusciti a farlo come 'Collateral', thriller visionario non ambientato, bensì incarnato nelle viscere pulsanti della Città degli Angeli. Fuori concorso, fuori dallo standard, fuori dallo stucchevole dibattito tra missione d'autore e sperpero consumista da blockbuster: un regista forte e concreto come Michael Mann (la serie 'Miami Vice', 'Manhunter', 'L'ultimo dei Mohicani', 'Heat-La sfida') ci regala un classico del genere, la storia dell'incontro di una notte che mescolerà il senso del naufragio collettivo con l'odore del sangue dell'incombente ritorno allo stato selvaggio originario. Sequenze memorabili eppure non fini a se stesse, perché capaci di trasmetterci i segreti della città sconnessa per eccellenza.

martedì 2/11, mercoledì 3/11, giovedì 4/11 chiuso

da venerdì 5/11 a lunedì 8/11 - h 21.30

domenica 7/11 - h 17.30 - h 21.30

Hero

Regia: Zhang Yimou - Cast: Maggie Cheung, Jet Li, Tony Leung, Chiu Wai

Più di duemila anni fa la Cina era divisa in sette regni che si combattevano tra loro senza tregua portando le popolazioni allo stremo. Durante il periodo dei cosiddetti Stati Guerrieri, il re di Qin era il più determinato tra i sovrani a conquistare tutta la Cina per diventarne il Primo Imperatore. Per questo numerosi killer, eroi solitari, avevano tentato nel tempo di colpirlo. Ma lui - che ne temeva soprattutto tre: Spada Spezzata, Neve che vola e Cielo - aveva promesso denaro e un'udienza con lui a chiunque li avesse sconfitti. Un giorno arrivò al palazzo Senza Nome recando le armi leggendarie di tutti e tre. Su richiesta del sovrano raccontò come era riuscito a vincerli ma il re aveva una storia diversa che spiegava perché Senza Nome fosse seduto al suo cospetto. Niente è come appare. Scritto fra il 1999 e il 2000 sotto lo choc dei missili americani sull'ambasciata cinese a Belgrado; girato nel 2001 dell'incidente dell'Hunan (la cattura di un aereo spia americano), 'Hero' risponde a chi è insieme partner commerciale del film e rivale geopolitica della Cina. Comunista mai, cinese sempre, Zhang Yimou con 'Non uno di meno' e 'La strada verso casa' aveva dimostrato di saper fare ottimo spettacolo della storia contemporanea cinese; ora - allo stesso modo - ci riesce con quella antica. Esordendo nel kolossal il regista ha voluto fare di tutto e di più: più di Hollywood e Hong Kong messe insieme. Composte con una cura degna di Kurosawa, le immagini ci riempiono gli occhi: duelli sospesi nell'aria, combattimenti di uno contro cento, migliaia di frecce che piovano dal cielo; il tutto coreografato impeccabilmente da Ching Siu Tung ('Storie di fantasmi ci-

A tavola con "Marraia"



Agghiotta di pesce spada

(Per 4 persone)

800 gr. di pesce spada a fette
400 gr. di pomodoro pelati e tagliati a dadini
2 spicchi d'aglio
1 cipolla rossa
50 gr. di olive verdi snocciolate

1 cucchiaino di capperi dissalati
2 foglie di alloro spezzettate
2 foglie di basilico spezzettate
farina, olio extravergine, sale e pepe q.b.

Togliere la pelle al pesce spada tagliato a fette, infarinarlo e farlo friggere in una larga padella con l'olio e le foglie di alloro. Scolarlo e adagiarlo su carta da cucina per assorbirne l'unto, poi salarlo, peparlo e tenerlo in caldo. Filtrare l'olio rimasto e rimetterlo in padella, unire la cipolla tritata e l'aglio schiacciato e far soffriggere per un minuto dopodiché aggiungere le olive e i capperi. Mescolare il tutto dopo aver aggiunto la polpa del pomodoro e un mestolo di acqua calda, regolare di sale e lasciar cuocere per dieci minuti. Prendere una piastrina di terracotta, versarvi sul fondo un sottile strato di salsa e adagiarvi le fette di pesce leggermente sovrapposte. Coprire tutto con il resto della salsa e disporre sopra le foglie di basilico. Mettere in forno già caldo a 180 gradi e lasciar cuocere per 15 minuti. Buon appetito!

mg Gruppo
Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele

57025 Piombino (LI) - Via del Cipresso, 11
Tel. 0565 224494 - Fax 0565 228699
e-mail: mg@mggruppo.com

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la
Misericordia - Via Carducci
II° piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001

mazzi sonepar s.p.a.

MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



LA TOSCANA REGIONE MEDITERRANEA

CONFERENZA STRAORDINARIA
SULL'AMBIENTE MARINO
E COSTIERO

28-30 ottobre 2004
PORTOFERRAIO
Isola d'Elba
Complesso De Laugier
Salita Napoleone

Si è appena concluso il primo giorno dei lavori della conferenza voluta dalla Regione Toscana, primo appuntamento organico dedicato al sistema marino e costiero. Ce ne occuperemo diffusamente nel prossimo numero.

...dall'Elba nel Mondo...



www.aiglonviaggi.it

I VIAGGI DELL'AQUILOTTO

AIGLON VIAGGI

AIGLON VIAGGI...TUTTO IL MONDO
A PORTATA DI MANO !!!

VIAGGI SU MISURA

SPECIALA VIAGGI DI NOZZE

WEEK END CITTA' EUROPEE

OFFERTE ECCEZIONALI
PER CROCIERE

OFFERTE LAST MINUTE
SEMPRE AGGIORNATE

-PREVENTIVI GRATUITI-

Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817



MOBY

dal 28/09/ al 31/12/2004

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.50 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.00 - 21.00

*escluso la domenica e festivi

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.00

14.30 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.30**

** escluso il sabato e i prefestivi ***solo il sabato e i prefestivi

Il 25/12/2004 NESSUNA PARTENZA

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar

Dal 1 ottobre al 31 dicembre 2004

Partenze da Piombino per l'Elba
6.40 - 8.30 - 9.30 - 11.40 - 13.30
14.15* - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40 - 18.40 - 21.45
*escluso il martedì

Partenze dall'Elba per Piombino
05.10 - 6.20 - 6.55 - 8.00 - 10.15 - 10.15* - 10.50* -
11.30 - 13.30 15.00 - 15.50 - 16.25 - 17.00 - 20.15
*escluso il martedì

Aliscafo

fino al 30 ottobre
Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40

Partenze da Piombino
08.40 - 12.20 - 14.55 - 17.30
* Non ferma a Cavo

Toremar Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Parco informa

Progetto sperimentale del Parco a Pianosa: Cala dei Turchi aperta all'attività di sea-watching

Un'attività educativa e ricreativa che nel pieno rispetto dell'ambiente valorizzi le straordinarie bellezze marine dell'Isola di Pianosa. E' con questo spirito che il Parco Nazionale dell'Arcipelago ha deciso in via sperimentale di rendere fruibile l'insenatura Cala dei Turchi a Pianosa per l'attività di sea watching. La stupenda insenatura che si trova nei pressi del paese poco distante dal punto di attracco delle compagnie di navigazione, si apre quindi ad una fruizione consapevole dell'area marina protetta. Una straordinaria opportunità per ammirare le caratteristiche dei fondali di un angolo dell'Arcipelago Toscano tra i più belli e incontaminati di tutto il Medi-

terraneo e un'occasione di sviluppo e valorizzazione del patrimonio naturale dell'Isola di Pianosa. L'attività di sea watching sarà organizzata in gruppi di 12 persone che nelle escursioni nella stupenda insenatura di Cala dei Turchi facilmente raggiungibile dal paese attraverso uno stradello che passa vicino al cimitero vecchio, saranno accompagnati da una guida del parco o da guide ambientali subacquee. Fissato anche il numero massimo di visitatori giornalieri che non potrà essere superiore a 60. Per effettuare l'attività di snorkeling sono sufficienti una maschera, un boccaglio, pinne ed una guida per il riconoscimento delle specie marine più importanti che vivono nel

mare di Pianosa, una grande aula didattica che permette l'osservazione dei fondali tra i più belli del Mediterraneo. Un ambiente marino di particolare pregio che ha fatto nascere una forma di escursionismo: il sea watching, termine inglese con la quale si intende l'osservazione dei fondali marini. Per tutti i residenti nelle Isole dell'Arcipelago e per i bambini di età inferiore a 14 anni (escluso il costo della guida) l'escursione a Cala dei Turchi è a titolo gratuito mentre i non residenti pagheranno 3 euro a persona. Per prenotare le escursioni basterà informarsi presso le compagnie di navigazione che effettuano il trasporto dei passeggeri nell'Isola che metteranno i visitatori in contatto con le guide autorizzate.

Case del Parco di Marciana e Rio nell'Elba: 6400 visitatori nel 2004

Per la gestione 2005 prevista una riunione tra Parco e Comuni

Sono stati circa 6400 i visitatori delle Case del Parco di Marciana e Rio nell'Elba. Diventate ormai un punto di riferimento per tutti gli amanti della natura, nella stagione turistica 2004 si è registrato un buon numero di presenze con un picco nel mese di agosto di 2800 visite. A Rio nell'Elba le presenze sono state circa 3100 mentre a Marciana 3300. Ed è proprio per rispondere alla crescente richiesta di turisti e residenti che sempre più apprezzano le bellezze naturali del Parco dell'Arcipelago attraverso i due centri di educazione ambientale situati nel cuore dell'area protetta, che nel 2004 è stato prolungata l'apertura fino al 17 ottobre. Per la stagione 2005 invece, nel quadro di un sistema di collaborazione istituzionale con gli enti locali finalizzato alla pianificazione e alla gestione delle Case del Parco, è prevista una riunione tra il Parco e le due amministrazioni di Marciana e Rio nell'Elba. L'incontro avrà l'obiettivo di delineare le linee strategiche e di programmazione per le due Case del Parco e raggiungere una condivisione di strategie per il 2005. I visitatori dei due centri di promozione e informazione, nella stagione turistica appena conclusa, oltre ad acquistare alcuni gadget come la t-shirt "Elbano" realizzata da Legambiente



dell'Arcipelago. Da non perdere è anche la Casa di Rio nell'Elba, dedicata prevalentemente ai minerali e all'attività estrattiva della zona orientale dell'Isola d'Elba.

in collaborazione con il Parco dell'Arcipelago, o le nuove coloratissime t-shirt per i più piccoli e le polo per gli adulti realizzate dalla "Pintado a Mao", hanno potuto acquistare pubblicazioni e testi dedicati all'Arcipelago Toscano. Oltre a quelli sull'Isola di Pianosa e alle guide del Parco, quest'anno è stato molto apprezzato anche il libro fresco di stampa di Folco Quilici e Luca Tamagnini "Arcipelago Toscano", commissionato dal Ministero dell'Ambiente e interamente dedicato al Parco Nazionale dell'Arcipelago. (Tutte le risorse e i proventi della vendita vengono reinvestiti per i servizi delle stesse Case del Parco e per le attività del settore di educazione ambientale). Nati per educare all'osservazione della natura, nel periodo invernale, i due centri saranno aperti su richiesta alle visite guidate per le scuole o per i gruppi che nella Casa del Parco di Marciana, troveranno un percorso attraverso il quale andare alla scoperta degli aspetti geologici, antropici e naturalistici del Parco

"Adotta un sentiero" e "Progetto Sentieristica": al via le due iniziative del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano promuove l'iniziativa "Adotta un sentiero", un progetto grazie al quale si potrà partecipare attivamente alla gestione, alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio e del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Per aderire all'iniziativa basta presentare un progetto all'Ente Parco indicando il sentiero da adottare, i lavori che si intendono eseguire, il tipo di utilizzazione alla quale si vuole adibire il sentiero o il percorso (mountain bike, trekking, ippovia, sentiero natura, percorso storico, ecc.) ed il tipo di segnaletica da realizzare. Al via anche il "Progetto Sentieristica" che prevede interventi di ripulitura dei sentieri compresi nell'Area Protetta, il ripristino della segnaletica e della cartellonistica distrutta da atti di vandalismo, l'apertura di nuovi percorsi. Il progetto "Adotta un sentiero", rivolto ai cittadini, alle aziende, ai consorzi di imprese e alle associazioni di categoria, culturali, ambientaliste, sportive e di volontariato, è nato con un duplice scopo: da una parte si favorirà la partecipazione diretta alla manutenzio-

ne dei sentieri, vero patrimonio paesaggistico ambientale e ricchezza naturale di fondamentale importanza per tutte le attività di visite turistico-ricreative; dall'altra ci sarà un'apertura ad una concreta collaborazione con il mondo delle aziende e dell'associazionismo che potranno legare la propria immagine a quella dell'ambiente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Il progetto prevede, infatti, che la segnaletica e la cartellonistica del sentiero o del percorso adottato possano contenere il logo o il marchio commerciale delle aziende, dei consorzi di imprese o delle associazioni di categoria a cui il sentiero è stato dato in adozione. In particolare, per un periodo non inferiore a tre anni, potranno essere adottati i sentieri che almeno per la metà del loro percorso siano compresi nel territorio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Un lavoro di manutenzione che il Parco aiuterà a realizzare fornendo la propria consulenza tecnico-scientifica per la creazione del sentiero o del percorso adottato, della segnaletica e della cartellonistica. Pre-

vista anche la concessione del patrocinio e del marchio del Parco per le diverse iniziative di adozione di sentieri e per la cartellonistica. Nell'ambito del progetto "Adotta un sentiero" il Parco Nazionale si impegna, inoltre, a concedere il marchio ed eventuali contributi nel caso di pubblicazioni informative che contengano descrizioni del sentiero adottato. Potranno essere concessi anche finanziamenti per tutte le iniziative di valorizzazione e conoscenza dello stesso sentiero come visite guidate o manifestazioni sportive. Per i lavori di pulizia e di manutenzione le cui regole sono fissate dai tecnici del Parco, chi adotta il sentiero potrà scegliere se realizzarli con propri mezzi oppure affidarli al Parco dell'Arcipelago Toscano versando un contributo. Tra le altre attività messe in cantiere dal Parco sempre in tema di salvaguardia del territorio, al via anche un altro progetto che riguarderà tutta la rete sentieristica dell'Area Protetta. Previsti interventi per la ripulitura dei sentieri, l'apertura di nuovi percorsi, il ripristino della segnaletica e della cartellonistica distrutta da atti di

vandalismo, ma anche la messa in opera di nuovi cartelli che punteranno a dare una conoscenza immediata della fauna presente nel Parco. Il "Progetto Sentieristica" dovrebbe concludersi con la realizzazione di una carta dei sentieri del Parco che sarà accompagnata da due guide: una illustrerà i 20 sentieri più belli dell'Elba, mentre l'altra sarà dedicata alle spiagge del Parco.

Dopo l'attuazione di questo impegnativo progetto, il Parco prevede di passare per la manutenzione dei sentieri, dalla straordinaria e dall'emergenza a cui è stato costretto dal pessimo stato della sentieristica ereditata e dalle calamità - come le nevicate e gli incendi - che hanno devastato gran parte del bosco e della macchia mediterranea, ad una costante opera di ordinaria ripulitura. Un'attività che sarà concentrata solo ed esclusivamente nei sentieri compresi nell'area protetta.

Riceviamo dal Prof. Giuseppe Tanelli, primo e ultimo Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, un lungo, puntuale e molto interessante contributo sui tanti temi che attengono alla gestione dell'area protetta. Ne pubblichiamo una prima parte.

ADOTTA UN SENTIERO E DINTORNI...



PNAT il pessimo stato della sentieristica non è imputato soltanto alla passata gestione, ma anche "alle calamità naturali-come le nevicate e gli incendi- che hanno devastato gran parte del bosco e della macchia mediterranea". Povera Elba. Ottima mossa promozionale. Ma per fortuna le cose non stanno proprio così, anche se i tentativi di mandare a fuoco l'Elba si sono tragicamente ripetuti nel passato. Il Parco non solo ha lottato assieme a tanti, contro delinquenti e balordi, ma ha spesso centinaia di milioni per riqualificare il territorio percorso dal fuoco. Magari prima di scrivere sarebbe stata opportuno fare quattro passi a Calamita e verificare quello che i delinquenti avevano causato nell'Estate del 1998, quello che il Parco aveva fatto e, quello che ora è. Il Parco commissiona ricerche al diaologo con le Istituzioni ed il territorio, e con dignità istituzionale ed onestà intellettuale non accampi scuse facilmente smentibili nei fatti per giustificare le sue azioni o non-

azioni. Spero soltanto che i nuovi cartelli annunciati, dopo che per due anni i vecchi erano stati abbandonati al vandalismo e all'incuria, non siano un ulteriore mezzo per concretizzare quel piccolo complesso "iconoclasta" che da un po' di tempo porta il Parco a sostituire, non senza un qualche sconcerto nella opinione pubblica, il Simbolo (Marchio e Logo) e, nel simbolo, il nome legale del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. E' triste vedere la carta intestata del PNAT con il marchio rettangolare a sette stelle e la dizione Isole di Toscana Parco Nazionale, sormontato dal

nome ufficiale dell'Ente scritto in una calligrafia più consona ad un Luna Park che ad un Parco Nazionale, il tutto nobilitato, unico esempio per quanto a mia conoscenza nel pur vasto panorama dei Parchi Nazionali commissariati, dalla dizione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in rigoroso corsivo ministeriale, come se il Parco fosse un ufficio periferico del Ministero e non un Ente Pubblico dotato di una propria autonomia e di un proprio Statuto, anche se illecitamente bloccato dalla burocrazia ministeriale. Il Simbolo Ufficiale del PNAT, come a suo tempo registrato presso l'

Ufficio marchi e brevetti del Ministero dell'Industria, non è soltanto un ovale a rappresentare la pianeta Terra in cui viviamo; un'onda marina che ci ricorda la grande ricchezza e motivo di unione delle isole dell'Arcipelago; un volo di gabbiani dal becco rosso a sancire l'impegno dell'area protetta nella difesa della biodiversità e nella protezione delle specie in estinzione; un nome - Arcipelago Toscano - che è quello voluto dalla tradizione e dal legislatore; è anche, e soprattutto, il Simbolo scelto dal Consiglio Direttivo del PNAT nell'Aprile del 1998 in una seduta pubblica ed aperta tenuta nella Sala Consiliare del Comune di Capraia a sancire - là dove era nata l'idea del Parco Nazionale e dove erano emerse le prime contestazioni - una nuova alleanza fra uomo ed ambiente nella non facile rotta della solidarietà e dello sviluppo sostenibile. Resta poi da chiarire, e mi riservo di farlo nei modi opportuni, la legittimità legale ed amministrativa su quanto espletato.....

Prof. Giuseppe Tanelli

meccanocar S.r.l.

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. Fax 010 561535
Off. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani

Consigli professionali e materiali edili

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Luca BASSA BORTOLINI velkos KNAUF stiferite

BANCA dell'ELBA CREDITO COOPERATIVO

...la banca con il cuore

Portoferraio
Calata Italia, 28/29
Tel. 0565 918979 - Fax 0565 918611

Capoliveri
Via Calamita, 2
Tel. 0565 935410 - Fax 0565 935798

Club Soci Banca dell'Elba
Viale Elba, 177
Tel. 0565 944072 - Fax 0565 944080
e-mail: clubsoci@bancaelba.it
www.bancaelba.it

Le società ciclistiche scrivono alla Provincia

Le Società Ciclistiche Elbane hanno inviato al Presidente della Provincia Giorgio Kutufà e ad altre autorità la seguente lettera:

A seguito del grande successo di partecipazione delle manifestazioni ciclistiche svoltesi sul nostro territorio nell'anno 2004, le suddette società ciclistiche si fanno portavoce delle lamentele dei partecipanti e dei propri tesserati sulla situazione del fondo stradale della nostra viabilità.

Facciamo presente che la nostra Isola è metà sempre più frequentata (soprattutto nella bassa stagione) da un turismo ciclistico che, spesso, si trova a dover fronteggiare situazioni di pericolo dovute a sconnessioni, buche, tombi-

ni etc. della sede stradale soprattutto di quelle strade meno frequentate dal traffico automobilistico ma più gradite dai cicloturisti vedi Monte Perone, Volterraio, Parata, Civillina.

Con questo non vogliamo risolvere le arterie principali di collegamento fra i vari paesi elbani, percorse ogni giorno dai cicloamatori locali che ci hanno dato sprone affinché ci facessimo promotori di questa iniziativa al fine di far conoscere questo stato di cose. Certi della benevola accoglienza delle nostre osservazioni, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Le società ciclistiche elbane
(seguono 398 firme)

Rete telematica: nominati i membri del comitato che la dirigerà

Seconda assemblea per la nuova rete telematica regionale - oltre 50.000 stazioni di lavoro e più di 500 enti che comunicano fra loro - e nomina del Comitato strategico che la dovrà dirigere. La riunione, coordinata dall'assessore al sistema informatico Carla Guidi, si è svolta oggi al "Dire&fare", la rassegna della pubbliche amministrazioni alla Fortezza da Basso di Firenze. Presenti almeno quattrocento delegati. Il comitato della rete sarà presieduto dal presidente Martini. Le province saranno rappresentate da Firenze, Pisa, Siena, Lucca, Massa Carrara, Livorno ed Arezzo. Per i comuni capoluogo ci saranno Pisa, Grosseto, Lucca, Siena, Prato, Livorno e Firenze. Nominati anche i rappresentanti di Viareggio, Montignoso, Scandicci, Castiglion Fiorentino, Follonica, Vico Pisano ed Agliana, oltre alle comunità montane dell'Elba, di Firenze, del Casentino e dell'Appennino pistoiese. Avranno un proprio delegato anche i circondari di Empoli e di Piombino e tre assessori (Carla Guidi, Ambrogio Brenna e Paolo Benesperi) rappresenteranno invece la

giunta regionale. "Costruire una rete comporta almeno quattro vantaggi -ha detto il presidente Martini, intervenendo ai lavori- C'è l'utilità della rete in quanto semplifica le procedure, è veloce ed a volta fa risparmiare anche qualche euro alle amministrazioni. La rete vuol dire poi interconnessione e possibilità di confrontarsi ma anche interattività con i cittadini, a cui parlare attraverso nuovi canali semplificando loro la vita. La rete, quarto vantaggio, aiuta infine anche lo sviluppo tecnologico, culturale e scientifico di una comunità.

E' un'esperienza che sollecita la conoscenza e la ricerca". "Una rete -ha concluso il presidente della Toscana- comporta comunque anche un impegno costante e di lungo periodo. E' un percorso che inizia, ma mai finisce. Nessuno può dire di avere una rete, in quanto qualcosa di non finito. Può dire solo di averla iniziata a costruire". Del Comitato della Rete Telematica faranno parte per l'Elba l'Assessore provinciale Francesco Scelza e il Presidente della Comunità Montana Danilo Alessi.

Venerdì 15 ottobre, presso i locali della Stazione Aeroportuale di Campo nell'Elba, si è tenuto un incontro indetto dal Comitato Promotore Elbafly, al quale hanno preso parte rappresentanti di diversi enti, associazioni e categorie elbane. I punti chiave all'ordine del giorno riguardavano la valutazione della reale disponibilità degli Enti Pubblici ad aderire alla Cooperativa, dopo un'accurata analisi del Progetto Elbafly 2005, l'approvazione dello Statuto di Cooperativa e le azioni di promozione dell'iniziativa.

L'Amministratore del Comitato Operativo, Maurizio Furio, affronta con un discorso introduttivo tutte le problematiche legate allo sviluppo dell'aeroporto che potrebbero finalmente essere superate, grazie al nuovo Progetto e con il sostegno della comunità elbana. L'Isola d'Elba necessita indubbiamente di un potenziamento dei collegamenti aerei che possa incentivare l'arrivo di turisti e il fenomeno della destagionalizzazione, come spiega Mauro Antonini, Presidente dell'Associazione Albergatori. Il nuovo progetto renderebbe possibili incassi più elevati grazie alla futura vendita di biglietti aerei, a prescindere dai turisti, in modo tale che gli enti non debbano più risanare bilanci in passivo. Al momento urge una sovvenzione pub-



blica almeno fino a quando, l'abitudine a volare di residenti e non, possa garantire un'alta vendita di biglietti. Agli enti e alle istituzioni presenti alla riunione viene dunque chiesto di incentivare l'inizio di una attività, che in futuro sarà in grado di autofinanziarsi, sostenendo una cooperazione tra pubblico e privato. Quindi, nell'interesse collettivo, si invitano le istituzioni ad entrare nella Cooperativa. Tra l'altro viene ricordato ai presenti che la SAT, per il primo anno, si impegna ad esonerare l'aeroporto di La Pila dal costo della tasse di atterraggio e decollo.

Si susseguono vari interventi dei convenuti che, in conclusione, esprimono il loro appoggio al progetto e la piena approvazione pur nel rispetto

Intensa attività per Italo Bolano

Autunno intenso per Italo Bolano: espone le sue opere al Goethe Institute di Rothenburg, prosegue gli incontri con gli esponenti dei Comuni per proporre di abbellire i paesi con l'arte e prepara le celebrazioni per i 40 anni del suo Open Air museum di San Martino. Non solo, risponde ad un vecchia polemica, scoppiata per un'opera dedicata a Ruggero Barbeti. Dopo i successi della mostra di Waterloo, con le tele sulla vita di Napoleone, presentata dal Presidente della Regione Toscana Claudio Martini, riportata da 40 tra giornali e televisioni, dopo l'evento al Cassero di Prato, ora Bolano esporta in Germania le sue opere ispirate al mare elbano e alla "Donna-Isola". E l'artista, pittore e scultore, ha incontrato anche gli amministratori. "Confido nel sindaco Peria e nell'assessore alla cultura Nunzio Marotti del comune mediceo- ha detto-; sanno che è importante investire nella cultura per il rilancio del turismo. C'è stata una forte crisi quest'anno per via dei prezzi elevati. Abbiamo

240 alberghi sull'isola -aggiunge Bolano- belli, ma non esiste una struttura stabile, di riferimento culturale. Mi pare che da 40 anni esista solo il mio Centro Museo di San Martino, in alternativa alla discoteca. Un luogo che fa cultura fin dal dopoguerra, un crocevia di artisti internazionali e di critici. Non a caso la Regione Toscana l'ha inserito tra i sentieri dell'arte moderna, in un catalogo edito qualche mese fa.

E' uno dei luoghi più visitati e ammirati dell'isola". E ritorna, l'artista, sulla critica negativa apparsa tempo fa sui giornali dell'Elba, circa la dedica della sua opera "Millennium" al sindaco di Capoliveri Barbeti. "Non c'è nulla di nuovo: una persona che non conosco ha ripreso quanto già detto anni fa da Luperini, -dice Bolano- già risposi che ero disponibile a togliere la dedica: fui solo riconosciuto pubblicamente a Barbeti, visto che per primo, aveva creduto ai progetti di arredo urbano artistico. Chi mi critica venga al mio Centro Museo a parlare d'arte. Chiariremo l'equivoco". (s.b)



BANCA TOSCANA



GRUPPO MPS

L'Europa mette al bando la caccia selvaggia

No alla caccia nei Parchi e rispetto della Direttiva Uccelli

Legambiente e Arcicaccia: non si tocchi la legislazione italiana promossa a pieni voti. Di fronte all'importante accordo europeo, che impegna pure cacciatori e ambientalisti italiani, e ai dati inequivocabili forniti recentemente dall'INFS, Arcicaccia e Legambiente chiedono che la Commissione Agricoltura della Camera prenda atto dell'improponibilità della controriforma della legge sulla caccia predisposta dal relatore Onnis, poiché fondata su presupposti illegittimi sul piano normativo e contrastanti con quello tecnico scientifico. Più forza alla conservazione della fauna, dunque, e messa al bando di qualsiasi forma di caccia selvaggia: è quanto emerge dall'accordo tra Birdlife, il network internazionale delle associazioni per la natura e l'avifauna e Face, la federazione europea dei cacciatori, firmato questa mattina a Bruxelles che vincola i cacciatori e gli ambientalisti di tutta Europa a non proporre o sostenere modifiche alla direttiva Uccelli (la direttiva che da 25 anni - 1979 - regola e protegge l'avifauna), a disporre l'organizzazione di un prelievo venatorio compatibile, a fissare tempi e specie cacciabili nel rigoroso rispetto delle indicazioni della scienza. "L'accordo - fanno sapere Legambiente e Arcicaccia - rappresenta una pro-

mozione a pieni voti per la legislazione italiana su caccia e parchi che tali linee guida contengono; conseguentemente, l'accordo è la definitiva bocciatura di coloro che nel nostro Paese - supportati dalle posizioni irresponsabili di Federaccia - vorrebbero dilatare illegalmente i tempi dell'attività venatoria, ampliando anche il numero delle specie cacciabili e incuranti dei richiami dell'Autorità scientifica nazionale (INFS) e dei dati ufficiali da questa divulgati, lo smantellamento di una importante e qualificante legislazione". L'accordo europeo valorizza, altresì, il lavoro congiunto svolto in Italia da Legambiente e Arcicaccia che dando vita all'Osservatorio Nazionale sulla Gestione Faunistica hanno messo in relazione, ormai da due anni, i cacciatori e gli ambientalisti con le aree protette, gli agriturismi, i pescatori sportivi. "La strada maestra - concludono le due associazioni - rimane quella della coerente applicazione della legge sulla caccia, momento, peraltro, di equilibrio tra sensibilità diverse. Per questo l'Italia non può più ignorare la direzione presa in Europa, al contrario, deve intenderla come monito affinché restino intoccati i principi di garanzia per la protezione della fauna".

Associazione
Albergatori Elbani

3Porti 1 solo Sistema 1 Sviluppo

PIOMBINO

PORTOFERRAIO

RIO MARINA

Piazzale Premuda, 6/a - Piombino (LI) - Tel. 0565.229210 - Fax 0565.229229
Web site: www.porto.piombino.li.it - E-mail: info@porto.piombino.li.it

APP
Autorità
Portuale
Piombino

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0566/420398 - Fax 0566 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

**Peugeot
IVECO**

**PARRINI
MARCELLO**

**ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA**

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Turismo: conferenza del Lions

Venerdì 22 ottobre, al Teatro dei Vigilanti, si è tenuta una Conferenza-dibattito sul tema: "Analisi delle problematiche del turismo all'Isola d'Elba: correttivi e prospettive di sviluppo".

La Conferenza, organizzata dal dott. Alessandro Massarelli, attuale Presidente del Lions Club Isola d'Elba, ha avuto come relatore il prof. Alessandro Tortelli, direttore del Centro Studi Turistici di Firenze che svolge indagini accurate sui problemi legati al turismo non solo toscano, ma anche italiano ed internazionale.

Dall'esposizione del prof. Tortelli è emerso che il turismo elbano ha avuto una lieve reale flessione negli ultimi anni, come è accaduto un po' per tutti i centri turistici italiani, ad eccezione delle città d'arte.

E' stata fatta una chiara esposizione delle cause di questa flessione, dovuta non solo alla congiuntura economica nazionale, ma anche al calo d'immagine della nostra isola dove continuano ad esi-



stere carenze infrastrutturali, mancanza di professionalità in alcuni settori, discrepanza tra la qualità dell'offerta e il suo prezzo.

Al dibattito seguito alla relazione hanno preso parte il vice-presidente del Consiglio regionale toscano, dott. Leopoldo Provenza, il presidente della Port Authority, comandante Tullio Tabani, il presidente dell'Associazione Albergatori Elbani, Mauro Antonini, il direttore della Confesercenti del Tirreno, Robert Martorella, il direttore

dell'A.P.T., dott. Umberto Gentini e l'addetta alle Pubbliche Relazioni della Banca dell'Elba, dott.ssa Valeria Talinucci.

Il presidente Lions ha concluso il dibattito sintetizzando i contenuti emersi, riproponendo la conferenza per il prossimo anno a verifica dei correttivi da programmare a breve e lungo termine. Ha svolto le funzioni di moderatore il socio Lion dott. Luigi Maroni.

«Innovazione, marketing e comunicazione: il futuro per l'Elba»

Fare turismo all'Elba: mera esortazione d'intenti. Nel vocabolario dell'imprenditore elbano campeggia l'espressione «fare sistema». Definizione: clausola esortativa densa di buoni propositi, che a ondate cicliche pervade il sentire comune della classe dirigente elbana e che puntualmente, data la sua natura inflazionistica, contraddice se stessa e i suoi declamatori intenti rivoluzionari.

L'interrogativo: quando ai proclami seguiranno i fatti? Il turismo dell'isola d'Elba si è confrontato, questa stagione, con un trend drammaticamente al ribasso. Gli enti, le associazioni, preposte alla promozione del nostro territorio devono prenderne atto tracciando nuove strategie che possano risollevare l'intero comparto. Strategie che passano, oltre che attraverso la tutela del nostro territorio, per un'organica e moderna campagna promozionale. Il marketing e la comunicazione rappresentano, insieme alla qualità dei servizi, le risorse sulle quali investire. Partiamo dalle piccole cose. Il sito internet del Consorzio Elbapromotion dà prova di spiccate propensioni nazionalistiche difendendo l'orgoglio della lingua italiana. «Niente altre lingue, se il turista straniero intende arrivare all'Elba, che s'impari l'italiano». Spicca la finestra «Prenota la tua vacanza». Click. Si materializza il numero di telefono dell'Agenzia Ilva, l'Associazione degli Albergatori Elbani. Tutto da ri-

fare. Non è possibile prenotare on line. Tuttavia Elbapromotion ricorda che suo precuo intento è quello di «rafforzare la collaborazione tra pubblico e privato in materia di promozione turistica». Per fortuna. Altra storia: il sito dell'Associazione Albergatori Elbani. Una spoglia lista degli alberghi e dei residence elbani si presenta al cospetto del turista in cerca di sistemazione, ma alcuna voce degli hotel rinvia a una schermata più dettagliata, nessuna foto aiuta l'aspirante turista nella sua scelta. E' impossibile un rinvio all'albergo eventualmente prescelto. E' un sito che non svolge alcuna funzione. Per finire il sito dell'Apt, l'Agenzia per la promozione turistica dell'Arcipelago propone un link all'aeroporto di La Pila. Niente fantasie, si tratta di un numero di telefono e una sbrigativa descrizione delle tratte. Niente di più. Urgono nuove idee, servono strategie al passo con i tempi. Con circa 20 mila euro annui si può costituire un ufficio stampa che gestisca l'immagine dell'Elba in Italia. Con 15 mila euro si vede assicurato il medesimo servizio in Svizzera. Va da se che organizzare un network di uffici stampa tale da coprire gran parte della clientela europea dell'Elba non sembra rappresentare un costo eccessivo. Occorre predisporre un portale multimediale unico per l'Elba che risponda in più lingue alle varie esigenze del candidato turista: dal viaggio, alla sistemazione in albergo, dal noleggio auto a svaghi e at-

tività grazie al quale la prenotazione on line diventi una realtà. Indispensabile un contact center in grado di rispondere continuamente durante l'anno alle varie richieste che per telefono o per mail potrebbero arrivare sull'offerta turistica dell'Elba. Di lì si potrebbe pensare alla creazione di un condiviso database per riunire i nominativi di coloro che nell'Elba hanno investito scegliendola come meta delle loro vacanze, passaggio obbligato nell'ottica del lancio di una newsletter per non perdere e fidelizzare, anche dopo la fine della propria vacanza, la «risorsa turista». I cosiddetti accordi di co-marketing, vale a dire un reciproco sostegno tra diversi marchi nei settori del marketing e della comunicazione rappresenterebbero un'ulteriore volano di promozione del nostro territorio. Sono, quelli passati in rassegna, strumenti al servizio del turismo e dell'imprenditore turistico di oggi che hanno nell'organicità e nel credo nella volontà di «fare sistema» presupposti ineludibili. Il rispetto del nostro territorio, la tutela del nostro ambiente rappresentano priorità che Sergio Galli ha recentemente, e a ragione, rimarcato ma non possiamo oltremodo permetterci di sprecare, nelle politiche legate al marketing e alla comunicazione, risorse in maniera disorganica senza aver predisposto accurate strategie per il futuro. Oggi serve focalizzare l'attenzione sul termine «fare», agire, progettare.

Maurizio Testa



★★★★
HOTEL AIRONE
DEL PARCO E DELLE TERME
Aperto tutto l'anno
Banchetti e Cerimonie

Località San Giovanni - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba - Italy
Tel. +39 0565 929111 - fax: +39 0565 917484
www.hotelaione.info - info@hotelaione.info

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



AGENZIA DI SERVIZI RECAPITI RAPIDI
Pacchi, plichi, documenti, stampati... ecc.

Loc. Orti - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 916628 - fax 0565 945054
e-mail: rapidservice@elbalink.it

Malattie rare: ecco la mappa regionale dei servizi

Collaborazione tra Regione Toscana e Forum associazioni malattie rare

Finalmente le persone affette da malattie rare avranno punti di riferimento certi per la diagnosi e la cura delle loro patologie. La Regione Toscana, Dipartimento Diritto alla Salute, in collaborazione con il Forum delle associazioni toscane malattie rare ha infatti definito la mappa dei servizi e dei centri di coordinamento per la cura delle malattie rare. L'obiettivo è quello individuare funzioni regionali di riferimento in relazione alle competenze specialistiche già esistenti e definire linee guida omogenee per i percorsi assistenziali. Inoltre si vogliono approfondire le conoscenze dei reali bisogni dei pazienti in modo da dare risposte chiare e garantire i diritti dell'utente attraverso una rete regionale per la prevenzione, diagnosi, sorveglianza, assistenza socio-sanitaria e accesso alle terapie.

"Uno, pochi o tanti malati non devono fare la differenza - afferma l'assessore regionale per il diritto alla salute Enrico Rossi - La mappa regionale dei servizi che abbiamo realizzato mira a fornire a chi soffre di malattie rare centri di riferimento per la cura, garantendo loro la stessa attenzio-

ne prestata a quanti hanno invece malattie conosciute e più diffuse". Il tema, di grande rilievo, viene discusso oggi a Pisa, all'Auditorium Area di Ricerca del CNR di via Moruzzi, nel corso di un convegno sul tema: "Farmaci orfani: attualità e prospettive per le malattie rare" organizzato da Regione Toscana, CNR e Forum Associazioni Toscane Malattie Rare, a cui partecipa anche l'assessore Enrico Rossi.

Con "malattie rare" si definiscono tutte quelle patologie che colpiscono un numero limitato di persone, secondo la legge europea tutte le malattie con incidenza inferiore ai 5 casi ogni 10.000 individui. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima il numero delle malattie rare intorno a 6.000, l'80% di origine genetica. In Toscana, secondo i calcoli del Forum delle associazioni, le persone affette da patologie rare sono oltre 5.000. La rarità porta alla scarsa disponibilità di conoscenze scientifiche determinando lunghi tempi tra esordio della patologia e diagnosi che complicano la prognosi del paziente.

La bassa incidenza di que-



ste malattie si traduce in un grande deficit di capacità diagnostica e terapeutica. Esistono anche farmaci "orfani", cioè farmaci potenzialmente utili per curare una malattia rara ma che non hanno un mercato sufficiente per ripagare le spese della loro produzione. Per promuovere e sostenere la ricerca scientifica, lo sviluppo di farmaci orfani e nuovi protocolli terapeutici è stato fondato nel settembre del 2002 il Forum delle associazioni toscane malattie rare che raccoglie 39 associazioni.

Ecco i centri di coordinamento a cui l'utente può rivolgersi. **Malattie infettive e parassitarie**, disturbi immunitari e malattie del sistema circolatorio: Azienda ospedaliera Careggi, reparto di immunologia clinica. **Tumori**: Azienda ospedaliera Meyer, reparto di on-

coematologia pediatrica. **Malattie delle ghiandole endocrine e malattie della nutrizione**: A.o. Careggi, reparto di endocrinologia. **Malattie del metabolismo in età pediatrica**: A.o. Meyer, clinica pediatrica. **Malattie del sangue e degli organi ematopoietici**: A.o. Careggi, reparto di ematologia. **Disordini della coagulazione**: A.o. Careggi, Centro studio emofilia. **Malattie del sistema nervoso**: A.o. Siena, dipartimento di scienze neurologiche. **Malattie degli organi di senso**: A.o. Careggi, clinica oculistica. **Malattie dell'apparato digerente**: A.o. Careggi, reparto di gastroenterologia. **Malattie dell'apparato genitourinario**: A.o. Careggi, reparto di andrologia. **Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo**: ospedale di Santa Maria Nuova di Firenze, clinica dermatologica. **Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo**: A.o. Pisa, reparto di reumatologia e immunologia clinica. **Malformazioni congenite**: A.o. Pisa, reparto genetico. **Condizioni morbose di origine perinatale**: A.o. Meyer, terapia intensiva neonatale.

Studenti del "Foresi" e del "Brignetti" visitano Capraia

E' da poco iniziato un nuovo anno scolastico e molti sono i progetti proposti a noi alunni per affrontare in un modo diverso questi nove mesi di scuola.

Una delle prime esperienze proposte è stata la visita guidata all'isola di Capraia, la più estesa dell'arcipelago toscano dopo l'Elba. Questa iniziativa, che fa parte del progetto "Stili di vita", finanziata con fondi regionali, prevede l'educazione degli studenti con la realizzazione di esperienze di vita positiva sia dal punto di vista degli scopi sociali che culturali ed ambientali.

Martedì 21 settembre gli studenti degli ultimi due anni del liceo scientifico e del liceo classico e una nutrita schiera di alunni dell'istituto professionale, hanno potuto ammirare e scoprire le bellezze am-

bientali e storiche che l'isola può mostrare.

Partiti da Portoferraio con un'apposita imbarcazione adibita per visite turistiche, ci siamo diretti, con un viaggio di 2 ore circa, a Capraia. Una volta giunti alla meta ci siamo divisi in due gruppi: gli alunni di quarta hanno sperimentato un percorso ambientale, ricercando, studiando e analizzando i diversi tipi di vegetazione locale; mentre gli alunni di quinta hanno seguito un percorso geologico, scoprendo la formazione dell'isola e soffermandosi soprattutto sulla composizione mineraria in seguito all'esplosione vulcanica.

La giornata si è conclusa, dopo varie ore di spiegazione da parte della guida del parco, con un rinfrescante bagno tra le acque di Capraia.



Uno scorcio della costa di Capraia

Sicuri di poter fare altre esperienze formative ed educative come queste, ringraziamo i professori organizzatori Bat-

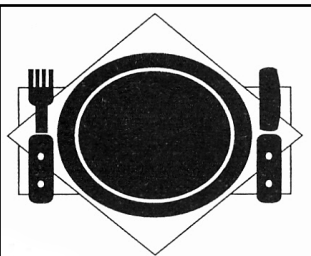
taglini e Pagnini ed i professori accompagnatori Sulis, Rossi, Ballini, Frola, Accorinti, Moiso, Piatessi,

BUNKEROIL S.R.L.

BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping



forniture
alberghiere

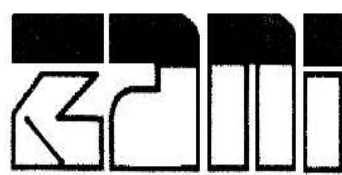
57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

FORTUNA

ABBIGLIAMENTO PROFESSION
FORTUNA S.A.S.

V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476
Tel. 0586/420398
Fax 0586 420398

e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

"E' stato Nimo"

Chi ritornasse al suo paese d'origine, ad esempio dall'America dove aveva emigrato tra gli anni venti e trenta dell'altro secolo, (ma diciamo ad esempio perché di quegli emigranti non c'è più nessuno), cancellando dalla vista i grattacieli di New York i suoi occhi vorrebbero ricadere sui verdi pendii dei ricordi e nelle vigne che circondavano il luogo della sua nascita.

Un'immagine spiritualmente vivificante rispetto alla foresta di cemento che lo aveva accolto al suo sbarco dalla carboniera "Maria Enrica", una nave che partendo da Portoferraio e toccando Algeri e Lisbona arrivava in America negli anni trenta. Non lo troverebbe più quel verde ripo-

sante e ripagante perché sostituito da un'altra selva, non di grattacieli ma di grattacepi. I suoi ricordi ritornerebbero a quel salì e scendì di uomini con i tinelli pieni d'uva sulle spalle da insellare sugli asini che attendevano "in piana" per andarli a scaricare sulle piazzette davanti alle cantine. E su quelle piazzette non sentirebbero più l'odore delle mucchie e delle giuderbe che scendeva, a sera, dai verdi pendii. Mi par di sentirli, quegli emigranti di ritorno, appoggiati alla ringhiera di ferro, guardando verso il "Pianello": "Ma che hanno fatto?", e lo direbbero con un accento tra il linguaggio d'origine e quello imparato nell'altro continente. "Ma che so' asciocchiti?! O chi è stato?!" E magari, allora, qualcuno rispon-

derebbe: "E' stato il progresso!". Certamente. Il saccheggio dell'ambiente c'è chi lo chiama così. Ci viene in mente quando, ma non è una barzelletta, a seguito di una lite di piazza che procurò qualche danno alle persone e alle cose, parliamo ancora degli anni trenta, intervenne una pattuglia di carabinieri comandata da un maresciallo il quale, presa visione della situazione e riferendosi ad uno dei due litiganti contuso, chiese: "Chi è stato?". E la risposta fu "Nimo". Allora il maresciallo volle sapere anche il cognome e disse: "Qual è il nome completo di questo Nimo?". Tra la folla c'era un giovane studente di legge che disse: "Nèmini". Allora il maresciallo si rivolse alla pattuglia

e ordinò di andare ad arrestare il "Nimo Nèmini". I nostri avi per dire nessuno dicevano nimo, dal latino nemo. Ma il maresciallo, poveretto, il latino non lo conosceva; lo conosceva certamente quello studente che volle gabbare il sottufficiale rischiando lui stesso l'arresto; ma sparì prima che il graduato capisse la fregatura. E allora chi è stato a cambiare il colore del verde con il marrone dei mattoni? Qualcuno che essendo daltonico è anche allergico alla clorofilla? Ma anche ora la risposta è: "E' stato Nimo!". Cioè nessuno, quando il nessuno si identifica con le pubbliche responsabilità.

Piero Simoni

Bar Roma: sosta forzata

Graziella Petucco Bastreri rassicura i clienti e tutti coloro che hanno a cuore la sorte dello storico Bar Roma. "Non muore il ritrovo più noto di Portoferraio e dell'Elba, anzi sarà ristrutturato e rilanciato per farlo tornare agli antichi splendori". I battenti serrati, le luci spente, del Bar che si affaccia su piazza Cavour e sulla calata a mare, non rimarranno a lungo in tale condizione. La proprietaria chiarisce che "Il locale aveva bisogno di una svolta gestionale e di un ritocco nella sua struttura, che avverrà nei prossimi giorni per poi riaprire. Poi i locali dovranno essere radicalmente ristrutturati nel periodo iniziale del 2005. Dopo il lavoro stabilito dagli architetti e da un nuovo gestore locale, di sicura esperienza e professionalità, il bar Roma tornerà ad essere un punto di riferimento per la vita sociale e mondana dell'isola". Una rinascita insomma si prospetta per questo servizio che ha vissuto parallelamente alla storia della città, fin dagli inizi del secolo scorso. "E' stato metà di tanti personaggi noti, - prosegue Petucco - ministri, attori, e tanti portoferraiesi, hanno vissuto nelle sale del bar. Due personaggi simbolo su tutti: Teodolindo Mancusi che sembra in simbiosi con il Bar Roma e Aulo Gasparri, il professore purtroppo scomparso. I lavori di rifacimento del locale assicureranno il rilancio della qualità della struttura, sarà creato al suo interno anche un snack-bar, una nuova pasticceria e crescerà la professionalità e i prodotti saranno di grande qualità. Un locale di tal fama non può che avere il meglio,



per proseguire all'insegna della sua tradizione". Graziella Petucco Bastreri è titolare della licenza dal 1982 e senza dubbio con le sue strategie, la vita del Bar Roma sarà Doc e riuscirà a dare alla città quel tocco di classe al quale tanti frequentatori sono abituati. Nel 2005 quindi nuovo look, nuovo gestore e servizi di valore sicuramente garantiti. Nei ricordi di Leonida Foresi non possono mancare dettagli sul Bar Roma, il luogo di ritrovo d'élite. Memorie che si partono dal 1979 quando il locale fu ceduto dal commendatore Umberto Villani, dopo settant'anni di gestione. Lo scrittore Carlo Laurenzi esclamò, saputa la notizia, "E la fine di un'era!". "Il bar Roma rappresentava per noi giovani degli anni '30 - dice Foresi nel suo libro "Storie, storielle, schizzi e schiribizzi" - un ambito traguardo. Era il locale che aveva fama di elegante salotto, dove si dava convegno l'élite portoferraiese.

Era frequentato da noti personaggi come il Curci, il fotografo Fabris, Elbanino Diversi, il maestro Pellegrini, Renato Trigona e molti altri. C'erano le sale da gioco, poi scomparse nei tempi più recenti, si giocava a dama, domino, a carte e biliardo. La sala più importante era quella vicina alla profumeria Cinganello ed era frequentata da ufficiali, rappresentanze femminili e maschili in vista". Insomma un centro della vita mondana citato da scrittori e da riviste.

"Con l'avvento del turismo il bar Roma si è lentamente trasformato anche se ha conservato il suo fascino, rimanendo una tappa d'obbligo per ogni elbano". Tante trattative politiche, trame amorose, progetti culturali sono nati tra i tavolini del Bar Roma, che si affaccia sulla Calata a mare ma anche, dall'altra parte, su piazza Cavour, una sorta di "ventre" di Portoferraio, dal quale nascono le iniziati-

ve più significative. Una di queste, nata all'interno del Bar Roma, la riferisce Raul Daniello, un'istituzione del locale, in servizio dal 1940 al 1980. Un testimone di tanti "segreti", di trattative politiche avvenute nella saletta chiamata "Montecitorio". "Ci vorrebbe un libro per dire di tanti episodi vissuti in quel locale. Ad esempio fu creato nel bar Roma - dice Daniello - centro della vita politica portoferraiese, il primo centrosinistra del dopoguerra. Dopo l'accordo tra democristiani, socialisti e altre forze, il gruppo lasciò il locale e raggiunse il vicino municipio dove sarebbe stato nominato il sindaco. Le intese erano così fragili che davanti al palazzo della ex Biscotteria, qualcuno aveva già cambiato idea. Il candidato sindaco, capita la minaccia, si rivolse ad un ex esponente del Fascio dicendo "Oh, se mi manca un voto me lo dai tu!"

(s.b)

Il Lions Club e la Pace

La Pace è la grande aspirazione e il primo scopo del Lionismo: "Creare e stimolare uno spirito di comprensione per i popoli del mondo". E chi, meglio dei giovani, deve essere indirizzato ad apprezzare e conoscere la Pace? Per questo motivo anche il Lions Club Isola d'Elba ha organizzato un concorso (che si svolge in tutto il mondo), a cui



potranno partecipare tutti i ragazzi delle Scuole Medie (dagli 11 ai 13 anni), per la creazione di un POSTER PER LA PACE. Ogni ragazzo dovrà dipingere, nel modo più personale possibile, il poster che giudicherà più significativo per esprimere e rappresentare visivamente la sua idea della Pace. L'opera che risulterà più originale, più espressiva e tecnicamente valida, sarà premiata durante una cerimonia ufficiale e, se ad ulteriori selezioni otterrà nuovi riconoscimenti, potrà arrivare ad essere adottata come poster ufficiale del Lion International e premiata durante la Giornata Lions con le Nazioni Unite a New York. I Presidi delle nostre Scuole Medie hanno da tempo ricevuti i Kit e le informazioni necessarie per incoraggiare i ragazzi a dipingere il loro poster. La premiazione delle quattro opere migliori (una per ogni Distretto Scolastico) avverrà tra circa un mese durante una serata conviviale del Lions Club Isola d'Elba.

Lions Club Isola d'Elba

Prestigioso riconoscimento per Anna Maria Carletti

Nuova affermazione per Anna Maria Carletti Marini, la poetessa dell'Elba, già abituata a successi del genere in altre manifestazioni, e autrice di varie raccolte di liriche tra cui "Quando parla il cuore", "Un sussurro di voci dentro il tempo" e "Sulla strada che porta alla luce". L'ex maestra è stata tra i finalisti al concorso nazionale di poesia Aldo Spallicci di Castrocaro Terme, un premio vinto nel recente passato anche da Mario Luzi e Maria Luisa Spaziani. "Una vera soddisfazione, in un certo senso la mia affermazione più pre-

stigiosa - commenta la maestra Marini-. "Mi rendo conto che non è poca cosa aver raggiunto la finale, in questa manifestazione dedicata alla memoria di un medico, scrittore e senatore, con una giuria qualificata presieduta da Mario Pazzaglia. Sono stata giudicata degna della fase conclusiva, scelta tra oltre 500 partecipanti. Nel 2000 e nel 2002 si sono aggiudicati questo concorso, rispettivamente, due big della letteratura italiana come Luzi e la Spaziani. Sono davvero contenta".

(s.b)

"DITELO ALLA TV"

Nuovo format di Teletirrenoelba e Telegolfo

Detto, fatto. Sono bastati pochi giorni di pubblicità, neanche tanto intensa a dire il vero, e la redazione di Forte Falcone è stata subissata di segnalazioni.

Non mancano quindi gli argomenti a "Ditelo alla TV", il nuovo format con il quale Tele Tirreno Elba e Tele Golfo si pongono l'obiettivo di dare voce alla gente ed ai suoi problemi. Gli spunti di partenza hanno riguardato problemi sociali e legati allo sviluppo dell'Isola d'Elba e del comprensorio della Costa Etrusca e della Val di Cornia, insieme a tradizioni e feste riornali: come dire, fra il serio e il faceto, ma sempre ed in ogni caso dando voce a tutti, ed ascoltando come si suol dire tutte le campane.

La redazione di "Ditelo alla TV" ha già l'imbarazzo della scelta, ma sarà comunque importante che continuino a pervenire segnalazioni agli indirizzi ormai ben noti delle due emittenti, che sono quel-

li di Via del Falcone n. 6 a Portoferraio e di Via della Fiera 1 a Venturina.

Nel frattempo, è pronto per venire alla luce il primo numero di "Ditelo alla TV", che è andato a Marciana Marina ad ascoltare i pro e i contro sulla questione ipotizzata qualche tempo fa di un collegamento fra il porto marinese e quello di Livorno.

Grande attesa anche per il secondo argomento, che andrà in onda già in questo fine settimana, e riguarda le scottanti polemiche nate intorno alla Festa dell'Uva di Capoliveri. La trasmissione andrà in onda tutti i martedì e i giovedì con replica il sabato e la domenica.

Le segnalazioni sugli argomenti di interesse della trasmissione "Ditelo alla TV" possono pervenire anche per via informatica alle e.mail e, oppure via fax al n. 0565.944949 per Tele Tirreno Elba e 0565.858637 per Tele Golfo.



**ceramiche
pastorelli**

**Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari**

**PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801**



Un momento di sosta nel swimtrekking

SWIMTREKKING NELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Presentata la relazione del lungo viaggio a nuoto intorno all'Arcipelago Toscano

Francesco Cavaliere ha presentato il bilancio di undici anni del suo avventuroso viaggio a nuoto intorno alle piccole isole italiane. Particolare attenzione è stata posta sulla relazione che riguarda le isole dell'Arcipelago Toscano: buona la condizione di mare e coste, con una punta di grande pregio rappresentata da Pianosa; una situazione di sofferenza e degrado a Gianutri.

L'Elba, la prima isola monitorata da Cavaliere nel 1994, non è inclusa nella relazione: il troppo tempo trascorso da quel periplo - con il quale è iniziata l'avventura dello swimtrekker romano - non

permette di comparare la situazione elbana con le altre isole.

"Ormai - dice Francesco Cavaliere - sono quasi alla fine del giro delle Isole minori italiane, mancano sole le isole Egadi, previste per il settembre 2005, per l'Elba sto pensando ad un nuovo giro di aggiornamento, anche in vista dell'istituzione dell'Area Marina Protetta".

A.S. Swimtrekking e Legambiente ringraziano il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, il Corpo Forestale dello Stato e le altre Forze dell'Ordine, il Ministero di Giustizia e tutti coloro che hanno reso possibile questa impresa sportiva ed ambientale.

MOBY



è un omaggio